



Linee guida per gli insegnanti

Bibletime Livelli 1 e 2

Serie C
Lezioni 7-12

Bible Educational Services

Registered Charity UK (No 1096157)

Dichiarazione della missione

Uno degli scopi che, come missione, ci prefiggiamo è quello di aiutarvi a servire gli altri producendo delle lezioni della Bibbia progressive che consentano un uso a carattere mondiale, e permettano l'insegnamento della Parola di Dio a questa generazione e alle successive.

Inoltre, ci impegniamo nel facilitare la produzione di risorse in molte delle lingue parlate nel mondo, attraverso vari mezzi di comunicazione, in collaborazione con altri che condividono i nostri valori.

INFORMAZIONI GENERALI

Che cosa fa la Bible Educational Services:

Bible Educational Services (BES) pubblica lezioni bibliche in inglese per "Bibletime", "New Life" e "Gleaners" e sostiene la Postal Bible Schools ed organizzazioni simili, usando lezioni BES nel Regno Unito e oltreoceano, tramite visite, network, consulenze ed addestramenti. BES sta anche attualmente operando in collaborazione con gruppi in altri paesi che sono coinvolti nella traduzione, progettazione, pubblicazione e distribuzione delle lezioni. Le lezioni devono essere offerte gratuitamente a tutti gli studenti.

Le lezioni Bibletime sono state usate inizialmente nell'Irlanda del Sud, oltre 50 anni fa. La Bible Educational Services detiene la responsabilità editoriale per le lezioni Bibletime in inglese ed in tutte le lingue straniere. Le lezioni Bibletime vengono pubblicate normalmente in un formato A4 che permette agli studenti in alcune aree, ogni quattro settimane, di spedire le lezioni indietro al Centro Bible School per la correzione. Più recentemente, grazie alla Every Home Crusade (Revival Movement – Movimento di risveglio) a Belfast, le lezioni che coprono il periodo di sei mesi sono state pubblicate nel formato A5, che ha reso l'uso nelle chiese e nelle scuole più facile, specialmente dove non c'è un sistema postale efficace.

Le lezioni BES sono uniche perché vengono preparate in vista di uno studio personale a casa o in gruppo (chiesa/scuola), seguendo un programma pianificato che permette agli studenti di continuare a studiare fino ai 20 anni. Sono disponibili cinque livelli di lezioni per diversi gruppi di età, età prescolastica, 5-7 anni, 8-10, 11-13 e 14-16 anni. Esiste un programma annuale per ciascun gruppo di età (Vedi pagina 4). I gruppi di età possono variare secondo le varie capacità. La Bibletime Resource fornisce ai bambini l'opportunità di studiare la Parola di Dio, imparando le storie della Bibbia e riflettendo su come vivere, in modo pratico, il Vangelo nella vita di tutti i giorni.

Copie stampate delle lezioni sono disponibili in inglese nel sito web di BES – www.besweb.com o presso la International Secretary (segreteria internazionale). Sono a disposizione nel sito web anche in altre lingue. La BES ha documentazioni che potrebbero esservi utili, disponibili anche sul sito web, se state considerando un'eventuale collaborazione con noi.

Contatti BES

International and Northern Ireland Secretary (fornitore di tutte le lezioni)

Mr S Balmer, 37a Belmore Street, Enniskillen, Northern Ireland BT74 6AA

Phone: 0286 632 2462

Email: sam@besweb.com

UK Secretary

Mr Stephen Gillham, 32 Firs Glen Road, West Moors, Ferndown, Dorset BH22 0ED

Phone: 01202 873500

Email: stephen@sgillham.co.uk

Web address: www.besweb.com

Email address: info@besweb.com

LINEE GUIDA per gli INSEGNANTI

Originariamente, le lezioni Bibletime venivano prodotte per essere usate in un sistema postale con un Centro Postale di Scuola Biblica ma, con il tempo, sono state utilizzate lì dove il sistema postale non era affidabile o non esisteva affatto, specialmente nelle chiese e nelle scuole dell'Africa, dell'India o in altre località. Le linee guida vengono prodotte per coloro che usano Bibletime in questi contesti. Le linee guida in questo fascicolo sono ideate per le lezioni dei Livelli 1 e 2, approssimativamente la fascia d'età che va dai 5 ai 10 anni.

Ogni guida d'insegnamento segue lo stesso riferimento biblico, come la lezione Bibletime. Entrambe sono ideate per essere usate settimanalmente. Le lezioni di Aprile si riferiscono in particolare alla Pasqua, mentre quelle di Dicembre al Natale.

In alcune zone viene usata l'edizione in formato A4 mentre altre usano il libretto A5 contenente 24 lezioni. Di norma l'insegnante o il responsabile distribuirà la lezione mensile ed ogni settimana la lezione verrà compilata, in chiesa o a scuola o portata a casa e consegnata la settimana seguente. Alla fine del mese l'insegnante o il responsabile raccoglierà le lezioni e farà le correzioni necessarie, restituendo le lezioni corrette il prima possibile allo studente.

Quando viene usato il libricino semestrale, idealmente, alla fine di ogni sessione, i libricini vengono raccolti e corretti. Abbiamo compreso che in molte situazioni questo è impossibile. Perciò, nella classe potrebbero essere distribuiti ad altri studenti e l'insegnante o il responsabile potrebbe esaminare le lezioni e gli studenti correggere le lezioni del loro amico e dare un punteggio. Sul retro dei libricini c'è uno spazio per i punteggi per ciascuna lezione mensile, e uno spazio per un commento riguardo al progresso che lo studente sta facendo. C'è un certificato che può anche essere staccato e dato allo studente con un'indicazione della percentuale da lui ottenuta per le lezioni durante i sei mesi.

PREPARAZIONE PER GLI INSEGNANTI

Non vogliamo essere normativi e non dare spazio agli insegnanti per adattare le cose alle proprie idee ed iniziative. Questi sono suggerimenti che potrebbero essere utili nell'usare le Risorse Bibletime:

- **Essere familiare con la storia** – Gli insegnanti dovrebbero avere familiarità con la storia biblica ed anche con la lezione Bibletime che la accompagna. Idealmente, la lezione Bibletime dovrebbe essere completata dall'insegnante prima della spiegazione ai ragazzi. Le linee guida per ogni lezione dovrebbero essere anche considerate attentamente come un aiuto nella pianificazione delle lezioni.
- **Comprendere le lezioni che devono essere imparate** – All'inizio di ogni lezione noterai le parole 'Stiamo imparando che', seguite da due propositi che i ragazzi, si spera, afferreranno dopo aver ascoltato la presentazione dell'insegnante e dopo aver completato la lezione. Il primo proposito riguarda la conoscenza della storia, mentre il secondo riguarda l'incoraggiamento del ragazzo a pensare a ciò che ha imparato, e ad applicarlo nella propria vita. Questi propositi sono una precisa dichiarazione dei concetti/verità insegnate nella lezione e gli insegnanti potrebbero decidere di usarle per la loro valutazione personale in merito all'insegnamento e all'apprendimento che è avvenuto.
- **Introduzione** – In tutte le lezioni, si parte dal livello di apprendimento del bambino e dalle sue esperienze cognitive. Abbiamo suggerito vari modi che possono essere usati per introdurre la storia per permettere ai ragazzi di essere interattivi nel discutere il contesto in cui la storia si svolge.
- **Insegnamento** – Abbiamo fornito dei Punti Chiave nella storia. Speriamo che gli insegnanti non debbano fare riferimento a questi quando insegnano la lezione ma, che abbiano familiarità con la storia per essere in grado di insegnarla in modo interessante e che ispiri. L'obiettivo dell'insegnante sarà far sì che il ragazzo capisca le nozioni principali dalla storia, aiutandolo a comprendere quale risposta dare dopo averla appresa. A secondo dei casi, abbiamo cercato di intrecciare alcune spiegazioni nella narrazione. Queste sono sempre scritte in **CORSIVO**.
- **Apprendimento** – C'è un Versetto Chiave associato ad ogni storia. In alcuni casi, ci sono due Versetti Chiave, dato che abbiamo aggiunto un altro Versetto Chiave che può essere più facile da imparare per i bambini. Speriamo che i bambini possano imparare i Versetti Chiave e ricordarseli più spesso possibile, così da iniziare a sviluppare una conoscenza dei Versetti Chiave della Bibbia.
- **Completare la lezione** – In un ambiente scolastico sarai consapevole delle capacità dei bambini nel completare i compiti e la quantità di esercizi richiesti. Per alcuni, sarà necessario che l'insegnante legga il testo della lezione mentre i bambini seguono ciò che ora è un racconto familiare. Altri bambini potrebbero essere in grado di leggere il testo da soli. In altri casi, potrebbe essere un'idea condurre l'attenzione dei bambini a specifiche istruzioni legate alle domande. Se stai usando Bibletime in un contesto non scolastico, è importante essere disponibili ad aiutarli così che non venga percepito come una verifica o un test. Dovrebbe essere piacevole; l'incoraggiamento e gli elogi mentre i bambini svolgono i compiti sono importanti.

- **Rafforzamento** – Abbiamo suggerito, dove possibile, quiz o rappresentazioni per aiutare nell'apprendimento, come mezzo di revisione della storia.
- **Rappresentare la storia** – Ci rendiamo conto che in alcune situazioni, le illustrazioni saranno molto difficili da ottenere ma dove è possibile è importante focalizzarsi su immagini od oggetti, per aiutare a comprendere la storia. Un'illustrazione può essere un grande aiuto nel raccontare le storie. Dove possibile, in ogni lezione, abbiamo dato l'informazione riguardo alle figure prese da www.freebibleimages.org (FBI) che sono scaricabili dal sito. Un'altra fonte di materiale grafico è la Elkon Bible Art [info@eikonbibleart.com] ma il loro materiale deve essere acquistato. Dov'è disponibile una fotocopiatrice alcune immagini Bibletime possono essere ingrandite, colorate ed usate nell'insegnamento.

Insegnare il Versetto Chiave

- 1) Il versetto può essere scritto su un foglio di carta o su una lavagna, togliendo un po' alla volta le parole, mentre i bambini ripetono il versetto fino a quando l'intero versetto sarà cancellato e gli studenti potranno ripeterlo senza avere le parole davanti.
- 2) Per introdurre il Versetto Chiave potresti usare:
 - a. L'approccio Hangman, si dividono i bambini in due squadre – un numero di lettere-spazi del versetto chiave vengono dati con nessuna lettera scritta – i bambini scelgono quali lettere vogliono fino a quando qualcuno non sarà in grado di riconoscere il versetto.
 - b. Sfida di lettura in cui si ha a disposizione la Bibbia; i bambini faranno a gara a trovare il versetto e il primo che lo trova lo leggerà.

Pianificazione

- **Ordine.** Abbiamo tenuto lo stesso ordine nelle linee guida dell'insegnamento per ogni lezione ma, l'insegnante potrebbe voler cambiare l'ordine di volta in volta.
 1. L'introduzione ed il racconto della storia – approssimativamente 15 minuti
 2. Insegnare il Versetto Chiave 5-10 minuti
 3. Completare la scheda 20 minuti
 4. Domande ed altre attività 5-10 minuti

Ricorda il detto:

“Dimmelo e potrei dimenticarlo,
Mostramelo e lo ricorderò,
Coinvolgimi e lo comprenderò.”

Programma Bibletime

	LIVELLO 0 (Pre-Scolastico) LIVELLO 1 (Anni 5-7) LIVELLO 2 (Anni 8-10)	LIVELLO 3 (Anni 11-13)	LIVELLO 4 (Anni 14+)
SERIE INTRO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 – Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 - Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 - Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca
SERIE A	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Creazione 2. Noè 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Abraamo 6. Abraamo 7. Pietro 8. Pietro 9. Giacobbe 10. I primi cristiani 11. Paolo 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Creazione 2. Noè 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Pietro 6. Abraamo 7. Giacobbe 8. La preghiera 9. Paolo 10. Paolo 11. Paolo 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione & Caduta 2. L'inizio della storia- Genesi 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Pietro 6. Abraamo 7. Giacobbe 8. Essere un cristiano 9. Paolo 10. Paolo 11. Paolo 12. La storia del Natale
SERIE B	<ol style="list-style-type: none"> 1. La vita di Gesù all'inizio 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. Le parabole 6. Giuseppe 7. Giuseppe 8. Persone che Gesù incontra 9. Mosè 10. Mosè 11. Mosè 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le parabole 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. I primi cristiani 6. Giuseppe 7. Giuseppe 8. Gli scrittori dei Vangeli 9. Mosè 10. Mosè 11. Mosè 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le parabole 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. I primi cristiani 6. Giacobbe e la sua famiglia 7. Giuseppe 8. Atti 2: 42 – La via da percorrere 9. Mosè 10. Mosè 11. La legge 12. La storia del Natale
SERIE C	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Ancora miracoli 3. Ancora miracoli 4. La morte di Cristo 5. Rut & Samuele 6. Davide 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Giona 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Ancora miracoli 3. Ancora miracoli 4. La morte di Cristo 5. Rut 6. Samuele 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Uomini usati da Dio- AT 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Detti di Gesù 3. La Potenza del Signore 4. La morte di Cristo 5. Rut 6. Samuele 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Uomini dell'Antico Testamento 12. La storia del Natale

C7 Racconto 1

Davide in fuga – Questo racconto parla del migliore amico di Davide.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gionatan ha dimostrato di essere un buon amico nel modo in cui ha aiutato Davide.• Il Signore Gesù può essere nostro amico. <p>Versetto - chiave: 1 Samuele 20: 17 Brano biblico: 1 Samuele 20: 1-42</p>
INTRODUZIONE	<p>I bambini del livello 2 potrebbero passare un minuto o due, con un compagno, a pensare alle qualità che un buon amico deve avere. Quindi potrebbero condividere le loro risposte con l'intero gruppo. Se è possibile, scrivile brevemente su una lavagna. Enfatizza le qualità che un amico dimostra quando qualcuno è in difficoltà, ad es. un amico aiuta, protegge ed è sempre lì per te. Cerca di fare esempi di situazioni specifiche che siano rilevanti per il gruppo.</p> <p>In alternativa, con i bambini del livello 1, mostra una borsa piena di oggetti che offrono protezione, ad es. casco, crema solare, dentifricio e spazzolino, guanti caldi, una foto della cintura di sicurezza, ecc. Chiedi ad alcuni bambini di selezionare un oggetto per uno, e poi chiedigli in che modo esso li protegge. Spiega che Dio ci dà le persone per tenerci al sicuro - genitori, altri adulti (nominali facendo degli esempi), amici. Nella storia di oggi, scopriremo come il buon amico di Davide l'ha protetto.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Rivedi la vita di Davide così come scoperta in C6 ponendo domande che aiutino nel ripassare la storia: quale era il piano di Dio per la vita di Davide? Chi era re quando a Davide fu detto che sarebbe stato lui il prossimo re? Di 'ai bambini che Saul era geloso di Davide. Chiedi loro di provare a capire perché. Le ragioni potrebbero includere l'essere riuscito ad uccidere Golia, il vincere più battaglie, l'aver Dio dalla sua parte. Ricorda ai bambini i modi in cui la gelosia di Saul si è manifestata (C6 storia 4). (Con i bambini del livello 2, potresti approfondire in che modo la gelosia li può influenzare e cosa dice la Bibbia a riguardo).• Ricorda ai bambini del figlio di Saul, Gionatan, che era il migliore amico di Davide. Fai riferimento alle qualità che caratterizzavano Gionatan usando la lista delle qualità che un amico dovrebbe avere, fatta nell' "INTRODUZIONE".• Il re Saul stava tenendo una grande festa che durò per diversi giorni. Davide avrebbe dovuto partecipare, ma pensò che fosse più sicuro non farlo. Gionatan era pronto ad aiutare Davide e a scoprire se Saul stava pensando di fargli del male. Aveva in programma di incontrarsi segretamente, più tardi, con Davide in un campo. Lì, avrebbe usato un segno per mostrare a Davide se era al sicuro o in pericolo. (1 Samuele 20: 4-23) Spiega che Dio si prendeva cura di Davide donandogli un amico speciale per proteggerlo.• Saul notò che Davide non c'era il secondo giorno della festa. Descrivi la sua reazione. (1 Samuele 20: 27-34) Come pensi che si sentisse Gionatan? Indovina cosa farà Gionatan. Sarà fedele a Davide e gli dirà tutta la verità?• <i>La lezione Bibletime non include la parte del racconto in cui le frecce sono state usate come segno per far sapere a Davide del pericolo in cui si trovava. Puoi aggiungere questi dettagli per rendere la storia ancora più interessante.</i> La mattina dopo Gionatan andò nel campo in cui Davide si nascondeva dietro una roccia. Prese un ragazzo con lui. Il ragazzo tirò 3 frecce, ben oltre il bersaglio. Davide sapeva già che questo segno significava che la sua vita era in pericolo e che aveva bisogno di scappare e mettersi in salvo. (1 Samuele 20: 35-40)• Dopo che Gionatan disse al ragazzo con le frecce di tornare in città, Gionatan e Davide poterono parlarsi senza correre pericoli. <i>Discuti di come Davide si sentiva nell'aver un amico come Gionatan.</i> Era stato difficile salutarsi, ma si erano promessi l'un l'altro che sarebbero sempre stati amici. (1 Samuele 20: 41-42)• <i>Parla di come il Signore Gesù è nostro Amico se lo abbiamo invitato nella nostra vita come nostro Salvatore. Rifletti sulla portata del Suo amore nel morire per noi, e sul Suo amore costante e fedele ogni giorno nell'aiutarci e proteggerci. Richiama le qualità proprie di un amico, che sono state evidenziate ed elencate nell'"introduzione".</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI - Jonathan and David promise friendship. (I)</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Samuele 20: 17
RAFFORZAMENTO	<p>Se hai un bersaglio per il tiro a freccette, idoneo all'età dei bambini, puoi collegare il quiz all'idea del ragazzo con le frecce. Usa queste domande dividendo i bambini in due squadre:</p> <ul style="list-style-type: none">- Saul dove si aspetta che sia Davide? - Dove si sono incontrati Gionatan e Davide?- Quando Saul si accorse della mancanza di Davide? - Cosa si sono promessi l'un l'altro?- Come ha reagito Saul a proposito di Davide? In che modo Gesù può essere il migliore amico di una persona?

C7 Racconto 2

Davide risparmia la vita di Saul - Questo racconto parla di Davide che perdona Saul.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Davide non ha cercato di vendicarsi di Saul.• Dio vuole che facciamo le scelte giuste nel trattare le altre persone. <p>Versetto - chiave: Efesini 4: 32 Brano biblico: 1 Samuele 24: 1-22</p>
INTRODUZIONE	Discuti delle volte in cui i bambini si trovano di fronte a qualcuno che li ha trattati male. Come reagiscono? Vogliono farla pagare a quella persona? Cerca di utilizzare un esempio specifico di una situazione con cui i bambini possono relazionarsi. Spiega che se il Signore Gesù è il nostro Salvatore, Egli ci aiuterà a reagire nel modo giusto e a perdonare gli altri. Nella storia di oggi, impareremo come Davide ha trattato il re Saul.
INSEGNAMENTO	<p><i>Ripassa le vicende del rapporto tra Saul e Davide nelle storie precedenti (C6 Racconto 4 e C7 Racconto 1).</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Descrivi il deserto in cui Davide si nascondeva. Parla delle caverne e di come possono essere molto grandi e buie! Insieme a 3000 uomini, Saul andò a cercare Davide e successe che si trovò proprio nella stessa caverna dove Davide si nascondeva con i suoi uomini. Crea suspense - Saul troverà Davide? Saul non si rendeva conto che Davide era così vicino, nella parte posteriore della grotta. (1 Samuele 24: 1-3)</i>• <i>Gli uomini di Davide videro questa come un'opportunità per Davide di avere la meglio su Saul e lo incoraggiarono a ucciderlo. Aiuta i bambini a esaminare la scelta che Davide ha dovuto affrontare. Sarebbe stato giusto per Davide uccidere Saul? Spiega che per ora Saul era il re unto da Dio, anche se faceva molte cose cattive. Ricorda ai bambini che Dio aveva promesso a Davide che sarebbe diventato re. Qualcosa o qualcuno avrebbe potuto far venire meno questa promessa? Dio aveva protetto Davide finora - quando uccise Golia- e in seguito quando Saul cercò di ucciderlo con la sua lancia. Sottolinea che la vita di Davide era nelle mani di Dio e nessuno poteva impedire che si adempissero le promesse e i piani di Dio per la sua vita. Davide sarebbe stato re ai tempi stabiliti da Dio. (2 Samuele 2: 1-4)</i>• <i>Davide sapeva che non sarebbe stato giusto farla pagare a Saul, e ucciderlo. Spiega come si spostò di soppiatto verso il mantello di Saul e gliene tagliò un lembo! Davide attese che Saul uscisse dalla caverna. (1 Samuele 24: 4-7)</i>• <i>Poi Davide si diresse verso l'ingresso della grotta e gridò a Saul. Rifletti sulla sorpresa che egli ebbe! Davide mostrò a Saul il lembo del mantello che aveva tagliato. Cosa avrebbe capito ora Saul? Davide spiegò a Saul che gli aveva risparmiato la vita. Il cuore di Saul fu toccato. Sapeva che Davide era stato buono con lui e non lo aveva trattato come meritava. Nel frattempo, Saul rinunciò a dare la caccia a Davide e a cercare di fargli del male. (1 Samuele 24: 22)</i>• <i>Il modo in cui Davide ha trattato il re Saul è un'immagine di come Dio ha trattato noi. Ci ha mostrato la sua misericordia e il suo perdono, che noi non meritavamo. Egli ci ha dato la possibilità di essere perdonati attraverso la morte del Signore Gesù. Quando crediamo in Gesù, e i nostri peccati sono perdonati, dovremmo quindi seguire il Suo esempio ed essere disposti a perdonare gli altri. (1 Samuele 24: 1-3)</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – David spares King Saul's life. (I)</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Efesini 4: 32 . Dividi il versetto in tre parti in modo che i bambini possano esercitarsi e ripeterlo in gruppi di tre.
RAFFORZAMENTO	I bambini del livello 2 possono lavorare insieme, in piccoli gruppi, per inventare delle mini-scenette sul perdonare gli altri (vedi "I" introduzione"). I bambini del livello 1 possono decorare delle grandi lettere che formano le parole chiave della storia di oggi - misericordioso, buono, indulgente . Queste, potrebbero poi essere attaccate ad un angolo di un pezzo di stoffa come promemoria visivo della storia di oggi.

C7 Racconto 3

Davide diventa re – Questo racconto parla di Dio che mantiene le sue promesse.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio mantenne le sue promesse a Davide riguardo al diventare re.• Dio fece a Davide un'altra promessa, riguardo a un re più grande. <p>Versetto - chiave: 2 Samuele 5: 4 Brano biblico: 1 Samuele 31: 1-6, 2 Samuele 5: 1-11</p>
INTRODUZIONE	<p>Parla di come a volte c'è da aspettare, una lunga attesa, quando ci sono state fatte delle promesse. Fornisci un esempio pertinente all'esperienza e all'età dei bambini. Davide ha dovuto attendere a lungo nella sua vita. Verifica ciò che i bambini già sanno di lui, ponendo domande ma preparati a chiarire e ripetere se necessario. Davide proveniva da una famiglia reale? (cioè suo padre era un re?) No, Davide non era un principe. Veniva da una famiglia normale. Che lavoro svolgeva? (era un pastore) Chi lo scelse per essere il prossimo re? (Dio - fu unto da Samuele, il profeta). Sottolinea che Davide era la scelta di Dio e che Dio avrebbe portato il Suo piano a termine anche se, all'epoca della promessa, c'era un altro re. Chi era questo re? Saul. Saul rese tutto molto difficile per Davide ma, Davide continuò a fidarsi di Dio.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Un giorno Saul e la sua famiglia furono uccisi in una battaglia. Davide era molto turbato sia per Saul, che spesso lo aveva trattato male, sia per il figlio di Saul, Gionatan, che era stato il suo migliore amico. (1 Samuele 31: 1-6)• Presto la gente venne a trovare Davide. <i>Perché?</i> La gente ricordò a Davide che egli sarebbe dovuto essere un pastore per il popolo di Israele ed essere il loro capo. <i>Rapporta quest'affermazione alla vita precedente di Davide quando era un pastore.</i> La promessa di Dio a Davide si stava finalmente avverando! Davide aveva 30 anni quando divenne re. Il suo regno durò per 40 anni! (2 Samuele 5: 1-5)• Successivamente, Davide riconquistò la città di Gerusalemme che era stata conquistata dai nemici di Dio. Lì, Davide fece costruire un bellissimo palazzo. Davide diventò sempre più potente perché il Signore, Dio Onnipotente, era con lui. <i>Insegna ai bambini che anche noi abbiamo bisogno di avere Dio dalla nostra parte.</i> (2 Samuele 5: 9-11)• Davide voleva anche costruire un tempio dove Dio potesse essere adorato. <i>Spiega che fino ad ora Dio era stato adorato in una tenda speciale chiamata tabernacolo.</i> Ma uno dei profeti di Dio, Natan, comunicò a Davide il messaggio di Dio, secondo cui questo non faceva parte del Suo piano per Davide. Attraverso Natan, Dio ricordò a Davide tutte le cose meravigliose che aveva già fatto per lui e gli fece un'altra straordinaria promessa, che un uomo discendente della famiglia di Davide sarebbe stato re per sempre. <i>Chiedi ai bambini se riescono a immaginare di chi si tratta. (Fornisci alcuni indizi sul bambino che è nato a Betlemme o sul re che i magi andarono a cercare) Aiuta i bambini a rendersi conto di quanto Davide dovette lodare Dio per tutto ciò.</i> (2 Samuele 7) <i>A tal proposito, potresti leggere alcune parole di lode di Davide, ad es. versetto 22.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - King David brings the Ark to Jerusalem (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Il versetto-chiave 2 Samuele 5: 4 è una conferma del fatto che Davide realmente divenne re. Galati 2: 20, che appare in entrambe le lezioni Bibletime Livello 1 e 2, racchiude in modo stupefacente ciò che il Signore Gesù ha fatto per noi e sarebbe bene memorizzarlo.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>I bambini del livello 1 potrebbero disegnare e colorare delle corone.</p> <p>Le domande "Chi", qui di seguito, ripercorrono la storia di Davide fino a ora:</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi promise a Davide che sarebbe stato re?• Chi unse Davide a casa di suo padre?• Chi uccise Davide con una fionda?• Chi cercò di uccidere Davide con una lancia?• Chi era il migliore amico di Davide?• Chi si nascose in una grotta?• Chi morì in battaglia?• Chi lodò Davide?

C7 Racconto 4

Davide e Mefiboset – Questo racconto parla della benevolenza di Davide.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Davide ha mantenuto le sue promesse, fatte al suo amico Gionatan, nel mostrare benevolenza a Mefiboset.• Dio ci ha mostrato benevolenza. <p>Versetto - chiave: 2 Samuele 9: 7 Brano biblico: 2 Samuele 9: 1-13</p>
INTRODUZIONE	Utilizza delle situazioni, pertinenti per i bambini, per spronarli a pensare a come essere benevoli verso gli altri, ad es. come saresti benevolo verso: qualcuno che cade, dimentica qualcosa, ha troppo peso da portare, ha troppi compiti da fare, non ha nessuno con cui giocare ...? In un contesto scolastico, potresti chiedere ai bambini di inventare i loro esempi o indicare come alcuni bambini (specifica i nomi) hanno mostrato bontà agli altri in quel giorno. Nella storia di oggi, Davide voleva trovare qualcuno con cui essere benevolo. Sottolinea che cercare modi per mostrare benevolenza agli altri è una buona cosa da fare!
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Ricorda ai bambini il Racconto 3 in cui abbiamo imparato come Dio mantenne le sue promesse a Davide. Ora Davide era re e c'era pace. Ma Davide non aveva dimenticato il suo buon amico Gionatan e le promesse che si erano fatti l'un l'altro. <i>Ricorda che è giusto mantenere le promesse che abbiamo fatto agli altri.</i> Davide si chiedeva se nella famiglia di Gionatan vivesse ancora qualcuno a cui potesse mostrare benevolenza. Chiese a Siba, che era stato uno dei servi del re Saul, se ne conosceva qualcuno. (2 Samuele 9: 1-3)• Siba pensò immediatamente a Mefiboset. <i>Fai riferimento alle cose tristi che erano successe a Mefiboset e alla sua perdita. Come si senti Mefiboset crescendo? Abbi tatto nel parlare, se ci sono nel tuo gruppo bambini che vivono in circostanze difficili, ma incoraggia al tempo stesso il tuo gruppo a essere grato a Dio per le cose buone che ognuno di loro ha.</i> Mefiboset ora viveva in un posto molto lontano da Gerusalemme e non era ancora in grado di camminare. <i>Ipotizza quello che poté pensare quando ricevette l'invito al palazzo. (2 Samuele 9: 3-5) Forse aveva paura?</i>• Il re Davide spiegò a Mefiboset che non aveva nulla da temere. Piuttosto, voleva fargli del bene. Voleva mostrargli benevolenza per amore di Gionatan e per l'amicizia speciale che li aveva uniti. Davide fu generoso con Mefiboset. <i>Potresti elencare i regali e i privilegi che gli concesse o usare delle semplici immagini per rappresentarli; (1) la terra che era appartenuta al re Saul; (2) molti servi per coltivare la terra; (3) un posto alla tavola del re. Spiega che mangiare con il re significava che veniva trattato come un membro della famiglia reale.</i> Mefiboset accettò umilmente ciò che Davide gli aveva dato, riconoscendo la grandezza e la bontà di Davide. (2 Samuele 9: 6-13)• <i>Questa storia ci aiuta a capire la benevolenza di Dio nei nostri confronti. I nostri peccati ci tengono lontani da Dio, ma Dio è pronto a perdonarli e ad accoglierci nella sua famiglia. Non meritiamo tale amore, ma Dio rende ciò possibile attraverso Suo Figlio, il Signore Gesù, che è morto per noi. Sfida i bambini a rispondere alla bontà di Dio, ringraziandolo per il Signore Gesù.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - David shows kindness to Mephibosheth. (I)</p>
APPRENDIMENTO	Insegna il versetto chiave, che fa parte del brano biblico di oggi o insegna, in alternativa, Tito 3: 4 "Ma quando apparve la bontà e l'amore di Dio nostro Salvatore, Egli ci salvò".
RAFFORZAMENTO	I bambini del livello 2 potrebbero lavorare, in gruppo, per creare un cartellone che illustri i modi in cui Dio dimostra bontà nei nostri confronti. I bambini del livello 1 potrebbero invece rispondere a un quiz. Le domande potrebbero essere scritte sul retro di immagini, che ritraggono oggetti attaccati alla tavola del re, con diversi punti da assegnare a ciascuna immagine. <ul style="list-style-type: none">• Chi era il re benevolo?• Chi era stato l'amico speciale di Davide?• Chi disse a Davide di Mefiboset?• Cosa successe a Mefiboset da piccolo?• Quali sono le due cose che Davide diede a Mefiboset?• Dove avrebbe mangiato i suoi pasti, d'ora in poi, Mefiboset?• Chi ci ha mostrato bontà?• Inserisci una parola mancante del versetto chiave "Ma quando apparve _____ e l'amore di Dio nostro Salvatore, Egli ci salvò".

C8 Racconto 1

Giosuè diventa il nuovo capo – Questo racconto parla del sapere che Dio è con noi.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio non ci lascerà mai soli.• Dio ci aiuta a portare a termine il compito che ci affida. <p>Versetto - chiave: Giosuè 1: 9 Brano biblico: Giosuè 1: 1-18</p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini chi dirige la loro scuola o il Comune in cui vivono. Cosa succederebbe se quella persona se ne andasse? Chi subentrerebbe, chi sarebbe allora al comando? (forse un vice capo). Parla di quanto sia importante avere qualcuno incaricato di prendere decisioni responsabili per tutti coloro che sono sotto la sua tutela. Essere il capo e stabilire le regole può sembrare molto divertente ma, ciò comporta invece una grande responsabilità. Questo racconto parla di un uomo che era un servo, ma quando il suo capo Mosè morì, Dio lo mise a capo del suo popolo. Ad un tratto Giosuè dovette condurre il popolo d'Israele nella Terra Promessa.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Dio aveva parlato a Giosuè dicendogli che Mosè era morto, e che ora toccava a lui guidare il popolo nella Terra Promessa. (1: 1-2)• Il popolo si preparava ad attraversare il fiume Giordano perché Dio avrebbe dato loro la terra che aveva promesso molti anni prima. Gli israeliti erano arrivati lì 40 anni prima, ma avevano peccato e non avevano creduto in Dio, quindi erano stati lasciati a vagare nel deserto. (1: 3)• Dio disse diverse volte a Giosuè di essere forte e coraggioso. Avrebbe avuto bisogno di essere coraggioso, ma Dio gli promise che qualsiasi cosa fosse accaduta non lo avrebbe mai lasciato solo. (1: 5-7, 9, 18)• Dio ricordò a Giosuè anche la legge e i comandamenti che Egli aveva dato a Mosè. Giosuè aveva bisogno di impararli e osservarli. Se avesse messo in pratica i comandamenti di Dio, Dio avrebbe benedetto il popolo nelle loro nuove case. (1: 7-8)• Giosuè poi disse a tutte le persone di preparare tutte le loro cose e di essere pronti a partire. Il popolo promise a Giosuè che, come avevano ubbidito e seguito Mosè, avrebbero ubbidito e seguito lui. (1: 10-11, 16, -18)• <i>Quando crediamo nel Signore Gesù e Gli chiediamo di entrare nelle nostre vite, Lui promette anche a noi di essere con noi e di non lasciarci mai.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – Moses dies and Joshua becomes leader. (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Giosuè 1: 9</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi era morto?• Qual era il nome del fiume che dovevano attraversare?• Come aveva detto Dio di essere a Giosuè?• Qual era la promessa di Dio fatta a Giosuè?• Che cosa doveva leggere e imparare Giosuè?• Che cosa accettarono di fare le persone?

C8 Racconto 2

Giosuè e la nuova terra – Questo racconto parla del credere nella grandezza di Dio.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio usa tutti i tipi di persone per portare avanti i suoi piani.• Dio mantiene le sue promesse. <p>Versetto - chiave: <i>Giosuè 2: 24</i> Brano biblico: <i>Giosuè 2: 1-24</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini cosa sanno dello spionaggio. Che cosa pensano sia importante per essere una spia? Che cosa succede alle spie se vengono catturate? Che cosa pensano, i bambini, che accadrebbe se venissero sorpresi ad aiutare una spia che lavora per il nemico?</p> <p>Questo racconto parla di due uomini inviati a Gerico, da Giosuè, per esaminare la città e di come sono stati aiutati da una donna che viveva lì.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Due uomini furono mandati, da Giosuè, nel paese e nella città di Gerico per esaminarla in modo che la gente sapesse come conquistare quella terra. Gerico era una grande città circondata da un enorme muro con porte poste all'ingresso della città.• Gli uomini andarono a casa di una donna di nome Raab. Sfortunatamente, le spie furono viste e ciò fu riferito al re di Gerico. (2: 1-2)• Il re mandò un messaggio a Raab per far uscire gli uomini, ma Raab prese gli uomini e li nascose sulla terrazza sotto degli steli di lino. Disse ai messaggeri del re che erano in ritardo e che gli uomini se ne erano già andati. I soldati del re uscirono per tentare di trovare le spie fuori dalla città. (2: 3-7)• Poi Raab andò a dire alle spie che tutto il paese aveva paura degli israeliti. Avevano sentito tutto ciò che Dio aveva fatto e sapevano che Dio stava per distruggerli. Raab chiese alle spie se potevano tenere lei e la sua famiglia al sicuro. (2: 8-13)• Le spie promisero di tenerla al sicuro se non avesse detto a nessuno che erano stati lì. Le dissero di assicurarsi di legare una cordicella di filo rosso e appenderla fuori dalla sua finestra, così chiunque si fosse trovato in casa sarebbe stato al sicuro. Le spie quindi calarono una corda e fuggirono. (Fai notare che la casa di Raab era stata costruita addossata alle mura della città e che aveva una finestra rivolta fuori dalla città). (2: 14-21)• Quando gli uomini tornarono da Giosuè riferirono ciò che avevano sentito, che Dio era con loro e che tutti avevano paura di loro. (2: 23-24) <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - The spies and Rahab. (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <i>Giosuè 2: 24</i></p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Quante spie sono state inviate da Giosuè?• In quale casa sono entrate le spie?• Dove Raab ha nascosto le spie?• Raab che cosa ha chiesto di fare alle spie?• In che modo le spie sono fuggite?• Cosa hanno detto a Giosuè?

C8 Racconto 3

Giosuè e il Giordano – Questo racconto parla del potere di Dio.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Per Dio non c'è niente di troppo difficile da fare.• Dobbiamo ubbidire a Dio, qualunque cosa Lui ci chieda di fare. <p>Versetto - chiave: <i>Giosuè 3: 5</i> Brano biblico: <i>Giosuè 3: 1-17, 4: 1-24</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Parla con i bambini di qualcosa che potrebbe essergli stato chiesto di fare e che pensavano fosse impossibile da fare. Forse un esercizio dei compiti a casa o in classe che non potevano proprio fare. Come hanno superato il loro problema? C'era qualcun altro che poteva aiutarli? In questo racconto Giosuè guida il popolo nell'attraversare il fiume Giordano. Il problema di Giosuè era che il fiume era in piena ed era molto largo, non c'erano ponti e non c'era modo di aggirarlo. Vedremo come Dio ha aiutato Giosuè a risolvere questo problema.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Giosuè e tutto il popolo tolsero l'accampamento e si diressero verso Gerico. Si fermarono sulla riva del fiume Giordano e lì si accamparono. (3:1)• Dopo 3 giorni, Giosuè inviò un messaggio in tutto l'accampamento affinché tutti si preparassero a muoversi. Dovevano seguire i sacerdoti che portavano l'Arca dell'Alleanza. (un contenitore speciale e santo che ricordava loro che Dio era con loro) Giosuè disse al popolo di prepararsi per il giorno seguente; il Signore avrebbe fatto cose incredibili per loro. (3: 2-5)• Giosuè disse ai sacerdoti di precedere il popolo e di attraversare il fiume Giordano. I sacerdoti fecero come disse Giosuè e non appena i loro piedi toccarono l'acqua della riva, il fiume smise di scorrere e si ammicchiò lontano, e i sacerdoti si fermarono sull'asciutto. (Puoi far notare che il terreno era asciutto e non bagnato, nonostante il fatto che l'acqua lo ricopriva appena un attimo prima). (3:6-16)• Poi, tutte le persone attraversarono il fiume sull'asciutto e poterono accamparsi sull'altra sponda del fiume, vicino a Gerico. (3:17)• Dodici grandi pietre furono raccolte dal Giordano e messe sulla sponda del fiume, come segno per il futuro, in modo da ricordare ciò che Dio aveva fatto per loro quel giorno.• Quando tutto fu fatto, Giosuè ordinò ai sacerdoti di uscire dal fiume. Non appena i piedi dei sacerdoti toccarono la terra asciutta, il fiume riprese a scorrere come prima. (4: 1-9)• Il popolo allora si rese conto che Dio era con Giosuè proprio come lo era stato con Mosè. (4:14)• Quando crediamo nel Signore e mettiamo in pratica la Sua Parola nelle nostre vite, Egli ci aiuta sempre. <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – Crossing the Jordan. (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Giosuè 3: 5</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Quale fiume hanno dovuto attraversare le persone?• Chi è andato per primo nel fiume?• Che cosa stavano portando?• Che cosa è successo all'acqua?• Quante persone sono riuscite ad attraversare?• Che cosa hanno raccolto dal fiume?• A cosa servivano le pietre?• Che cosa hanno capito riguardo a Giosuè?

C8 Racconto 4

Giosuè e Gerico – Questo racconto parla di Dio che dà la vittoria.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• La fede può aiutarci a fare qualsiasi cosa.• Dovremmo ubbidire a Dio, qualunque cosa ci chiede di fare. <p>Versetto - chiave: <i>Ebrei 11: 30</i> Brano biblico: <i>Giosuè 6: 1-25</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Parla ai bambini di ciò che potrebbe incutergli paura. In che modo li fa agire la paura? Se gli chiedessi di fare qualcosa che sembra sciocco ma, che una volta fatto gli consentirebbe di non avere più paura, lo farebbero o penserebbero che tu sei un po' matto? Questo racconto parla di Dio che ha detto, a Giosuè e al popolo, cosa fare per sconfiggere la potente città di Gerico. Tutto quello che dovevano fare era ubbidire alle istruzioni che Dio aveva dato loro e vederLo operare per loro.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Dio disse a Giosuè che Gerico era pronta per essere invasa da loro. Però non sembrava essere così. Gerico aveva serrato tutte le sue porte e nessuno era autorizzato a entrare o uscire dalla città. I suoi abitanti si sentivano al sicuro a causa delle enormi spesse mura che circondavano la città. (6: 1)• Giosuè quindi diede alla gente le istruzioni che aveva ricevuto da Dio. Dovevano marciare intorno alle mura della città, una volta al giorno, per 6 giorni. Davanti doveva stare l'avanguardia, poi 7 sacerdoti che portavano trombe fatte con le corna di ariete, poi i sacerdoti che portavano l'arca dell'alleanza, seguita dalla retroguardia. Il popolo doveva camminare in silenzio col solo suono delle trombe. (6: 2-11)• Ogni giorno il popolo si alzava presto e marciava girando una volta intorno la città. (Questo avrebbe richiesto molto tempo: era una grande città, ma significava anche che, probabilmente, gli abitanti di Gerico sarebbero stati a guardarli dalle cima delle mura o dalle finestre. Ogni giorno molta gente sarebbe venuta a vedere questa strana coda di persone che marciava silenziosamente) (6: 12-14)• Il settimo giorno, si alzarono e marciarono intorno alla città 7 volte. La settima volta, quando i sacerdoti suonarono le trombe, Giosuè ordinò al popolo di gridare. Quando il popolo urlò, le mura di Gerico crollarono e i soldati entrarono, uccidendo tutti gli abitanti. (6: 15-21)• Giosuè ordinò alle spie di trovare Raab (la donna che li aveva aiutati) e di portare lei e la sua famiglia fuori dalla città e metterli in un luogo sicuro. Lei e tutta la sua famiglia furono salvati e, da quel momento, vissero con gli israeliti. (6: 22-23)• Giosuè ordinò ai soldati di non conservare l'oro o l'argento o altri oggetti di valore per se stessi, ma di portarli alla casa di Dio e di consacrarli a Dio. (6: 24-25)• I soldati e il popolo sapevano che non erano stati loro a sconfiggere il nemico, ma Dio. La città fu distrutta e bruciata. (Fai notare che Gerico era stata una città molto malvagia in cui accadevano cose terribili)• <i>Così Dio aiutò Giosuè e gli israeliti a conquistare la malvagia città di Gerico. Quando ci fidiamo di Lui, Egli ci aiuta a superare tutto ciò che è sbagliato nelle nostre vite.</i> <p>Completare la lezione Bibletime.</p> <p>Illustrala: FBI – Giosuè and Jericho. (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <i>Ebrei 11: 30</i></p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Cosa portarono in giro per la città?• Cosa suonarono i sacerdoti?• Quante volte il popolo girava intorno alla città, ogni giorno?• Per quanti giorni hanno fatto questo?• Cosa hanno fatto il settimo giorno?• Cosa ha fatto crollare le mura?• Chi è stato salvato?• Cosa è successo a Gerico?

C9 Racconto 1

Elia ubbidisce a Dio - Questo racconto parla di Dio che punisce un re peccatore.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elia ubbidì a Dio quando diede al re Acab il messaggio che Dio aveva per lui.• Dovremmo ubbidire a ciò che Dio dice nella Bibbia. <p>Versetto - chiave: 1 Re 17: 5 Brano biblico: 1 Re 17: 1-7</p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini di elencare i loro bisogni e i loro desideri e di fare una distinzione fra le due categorie.</p> <p>Chiedi a un volontario di nascondersi o di nascondere un oggetto, affinché gli altri bambini lo trovino. Spiega che, in questa storia, c'è una persona che si nascondeva.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Elia dovette riferire al malvagio re Acab delle brutte notizie. Il re Acab non amava Dio ed era il peggior re che Israele avesse mai avuto (vedi 1 Re 16: 30). Adorava gli dei invece del vero Dio e faceva fare lo stesso al popolo di Israele. Era sposato con la malvagia regina Izebel. Dio era arrabbiato per tutto il male che gli uomini compivano nel paese e stava per punire il re Acab. Così, Egli scelse Elia, un uomo che amava Dio, per essere il suo messaggero. Elia doveva dire ad Acab che non ci sarebbe stata pioggia né rugiada in Israele per molto tempo. Vedi 1 Re 17: 1. Elia ubbidì a Dio comunicando al re Acab la cattiva notizia.• Come pensi che si sia sentito il re ascoltando queste notizie? Arrabbiato. Spiega cosa significava quello che gli aveva predetto Elia: le colture e le verdure non sarebbero cresciute, gli animali e le persone non avrebbero più avuto acqua da bere e cibo da mangiare. Il re Acab era così arrabbiato a causa del messaggio di Elia che voleva ucciderlo! Ma Dio aveva un piano per proteggere Elia. Gli disse di andare a nascondersi! Elia doveva fare un viaggio difficile attraverso una valle scoscesa, presso il torrente Cherit. Grazie al torrente Elia aveva l'acqua per poter bere. Dio gli disse anche che gli avrebbe fornito il cibo in un modo meraviglioso. Ogni mattina e ogni sera, i corvi (grandi uccelli neri) portavano il pane e la carne, ad Elia, nei loro becchi. (1 Re 17: 2-4). Dio si prendeva cura di Elia. Elia ubbidì e partì per la valle di Cherit.• Giorno dopo giorno, Dio provvedeva ai bisogni di Elia. Elia beveva acqua dal torrente e i corvi gli davano da mangiare. Col passare del tempo, Elia notò che l'acqua nel torrente si stava però asciugando. Come mai? Non c'era stata pioggia, come aveva detto Dio. L'acqua diventava sempre meno finché, un giorno, ci fu solo il letto del fiume prosciugato. Cosa doveva fare adesso Elia? Dio aveva già un piano per Elia! Tutto quello che doveva fare era ubbidire. (1 Re 17: 5-7)• <i>Elia ubbidì a Dio anche se sapeva che portare cattive notizie al re Acab sarebbe stato pericoloso per lui. Ubbidì a Dio anche recandosi a Cherit, dove Egli gli fornì cibo e acqua. Elia ebbe il coraggio di fare ciò che Dio gli aveva detto di fare e si fidò di Dio e del fatto che si sarebbe preso cura di lui.</i>• <i>Dio oggi ci parla attraverso la Bibbia. Ci dice come vivere e come diventare un membro della Sua famiglia. Abbiamo bisogno di ascoltare ciò che Dio dice nella Bibbia e ubbidire. Egli si prenderà cura di coloro che Lo amano.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – Elijah fed by ravens. (P & I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Re 17: 5. Scegli la prima parte del versetto per i bambini più piccoli.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Disegna il contorno di un corvo su un foglio di carta e usa carta velina / carta crespata per riempire la figura, oppure fai un quiz.</p> <ul style="list-style-type: none">• Quali erano i nomi del re malvagio e della regina?• Che cosa avrebbe fatto Dio per punire il re Acab?• Chi scelse Dio per comunicare al re il Suo piano?• Come rispose il re Acab?• Dove Dio mandò Elia?• In che modo Dio si prese cura di Elia?• Che cosa successe al torrente?• Che cosa impariamo su Elia da questa storia?• Come possiamo ubbidire a Dio?

C9 Racconto 2

Elia si fida di Dio - Questo racconto parla di Dio che dà a Elia tutto ciò di cui ha bisogno.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elia e la vedova confidano che Dio avrebbe provveduto ai loro bisogni.• Dio ha fornito un modo per soddisfare il nostro bisogno di avere vita eterna. <p>Versetto - chiave: 1 Re 17: 14 Brano biblico: 1 Re 17: 8-24</p>
INTRODUZIONE	<p>Usa i sussidi visivi della settimana scorsa e lascia che i bambini raccontino la storia. Stiamo per scoprire cosa succede dopo. Mostra farina e olio. Cosa possiamo fare? (il pane) Di cosa abbiamo bisogno? (del fuoco). Mostra un fascio di rametti e una piccola pagnotta o un panino.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Dio disse a Elia di lasciare Cherit e di andare in una città chiamata Sarepta. <i>Racconta anche il resto delle cose che Dio gli disse: una vedova gli avrebbe fornito del cibo. Chiedi ai bambini di spiegarti chi è una vedova.</i> Elia obbedì e partì per un lungo viaggio. Si fidava del fatto che Dio si sarebbe preso cura di lui. Quando arrivò all'ingresso della città, vide una donna chinata a raccogliere dei rametti di legna, caduti dai rami degli alberi, e dai cespugli. <i>Riporta la conversazione che ebbero nei versetti 10-12.</i> Perché la vedova e suo figlio erano così a corto di viveri? Non c'era stata pioggia e le colture per produrre farina non erano cresciute. Le persone stavano per morire a causa della mancanza di cibo. (1 Re 17: 8-12)• <i>Riferisci ciò che Elia disse alla donna e ciò che Dio promise (versetti 13-16).</i> Cosa pensi che abbia fatto la donna? La donna si fidava, credeva che Dio avrebbe mantenuto la sua promessa. Andò via e fece un piccolo pezzo di pane per Elia, e poi ne fece un po' per sé e per suo figlio. Qualcosa d'incredibile era successo! Quando guardò nel vaso di farina, ce n'era ancora e c'era ancora olio nel vasetto. La farina e l'olio avrebbero dovuto esaurirsi. Ma giorno dopo giorno, il vaso conteneva ancora farina e il vasetto di olio non si esauriva mai. Era proprio come aveva detto Dio! C'era cibo ogni giorno per Elia, la donna e suo figlio. Dio aveva mantenuto la sua promessa. Aveva provveduto ai loro bisogni. (1 Re 17: 13-16)• <i>L'ultima sezione del brano biblico (1 Re 17: 17-24) è riportata solo nella lezione Bibletime del Livello 2.</i> Purtroppo, un giorno il bambino della donna si ammalò gravemente e morì. La donna portò, in braccio, il ragazzo a Elia. Elia lo portò di sopra nella sua stanza e lo mise sul letto. Egli pregò tre volte: "O Signore, mio Dio, ridai vita a questo bambino." Dio ascoltò la preghiera di Elia e il ragazzo riprese a respirare! Portò il ragazzo al piano di sotto e lo diede a sua madre. Quale potere e bontà Dio aveva mostrato alla vedova, a suo figlio e a Elia! Dio non solo gli aveva fornito il cibo quotidiano, ma aveva riportato in vita il figlio della vedova. La donna sapeva che il Dio di Elia era il vero Dio.• <i>Dio provvede ai nostri bisogni oggi - cibo, famiglia e amici. Ma abbiamo anche bisogno di qualcosa di ancora più importante. Abbiamo bisogno che Dio perdoni il nostro peccato - il torto che facciamo. Dio ha mandato suo Figlio, Gesù, a morire così che potessimo avere i nostri peccati perdonati. Se glielo chiediamo, Dio perdonerà il nostro peccato, e avremo la vita eterna. Discuti di ciò che questo significa</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI - A Widow feeds Elijah. (P & I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Re 17: 14. <i>Spiega che Dio mantenne la sua promessa. Mantiene tutte le promesse che ha fatto nella Bibbia.</i></p>
RAFFORZAMENTO	<p>Usando la farina, l'olio e un fascio di rametti, recita la storia o fai il seguente quiz. Condividi il pane con i bambini. <i>(Controlla prima se hanno delle intolleranze o allergie)</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Dio dove disse di andare a Elia quando il torrente di Cherit si prosciugò?• Chi vide quando arrivò, e cosa stava facendo la donna?• Cosa le chiese? Qual fu la risposta della donna?• Qual era la promessa di Dio per la donna? Dio mantenne la promessa?• Che cosa successe al figlio della vedova?• Quante volte Elia pregò?• Il potere di chi riportò in vita il ragazzo?

C9 Racconto 3

Elia serve Dio – Questo racconto parla di Dio che dà la vittoria a Elia.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio diede a Elia la vittoria alla sfida che si tenne sul Monte Carmelo.• Il Dio della Bibbia è il vero Dio. <p>Versetto - chiave: 1 Re 18: 39 Brano biblico: 1 Re 18: 1-2, 16-46</p>
INTRODUZIONE	Spiega che cos'è una sfida facendo degli esempi, per esempio i giochi tra due squadre. Parla delle scelte di tutti i giorni - colori preferiti, cibo, musica. Alle persone della nostra storia venne chiesto di fare una scelta molto importante.
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Per tre interi anni non piovve in Israele. <i>Descrivi cosa significava: nessuna coltura, erba, verdura, inoltre animali e persone che sarebbero morte. Ricorda ai bambini perché Dio punì il popolo di Israele in questo modo: la malvagità del re Acab e l'adorazione dei falsi dei.</i> Dio disse a Elia di tornare dal re Acab e dirgli che molto presto Dio avrebbe mandato la pioggia. Elia obbedì. (1 Re 18: 1-2)• Il re Achab era ancora arrabbiato con Elia. Cosa aveva minacciato di fargli? <i>(Ucciderlo).</i> Questa volta disse che Elia era un piantagrane. <i>Riporta la risposta di Elia nel versetto 18.</i> Elia decise che era tempo di mostrare al re Achab, e al popolo di Israele, chi era il vero Dio. Così organizzò una sfida che si sarebbe tenuta sul Monte Carmelo, a picco sul mare. <i>Descrivi cosa successe nei versetti 19 e 20 e la sfida che Elia lanciò alle persone nel versetto 21.</i> (1 Re 18: 16-21)• <i>La sfida era tra il falso dio Baal e il vero Dio. Descrivi come per fare ciò furono costruiti due altari e un sacrificio fu collocato su ciascuno di essi. Coloro che credevano in Baal pregavano a lui, coloro che -come Elia- credevano nel vero Dio pregavano a Dio. Tutti pregavano affinché il fuoco scendesse e bruciasse il sacrificio sul loro proprio altare. L'altare sul quale sarebbe caduto il fuoco, avrebbe dimostrato qual era il vero Dio.</i> (1 Re 18: 22-26)• Quelli che credevano in Baal prepararono per primi. Prepararono tutta la mattina, ma non ebbero nessuna risposta dal loro dio, il fuoco non scese. Gridarono ancora più forte, ma lo stesso non ci fu risposta, nessuno rispose, nessuno prestò loro attenzione. Perché? Stavano pregando gli dei di pietra che non potevano sentire. (versetti 25-29) Poi toccò a Elia. Quando il sacrificio fu posto sull'altare, Elia versò 12 vasi d'acqua su di esso. Come mai? Ciò avrebbe dovuto rendere più difficile per il fuoco bruciare il sacrificio. Elia pregò tranquillamente il Dio di Israele. <i>Racconta la sua preghiera nei versetti 36 e 37.</i> Immediatamente, il fuoco di Dio cadde e bruciò il sacrificio, le pietre dell'altare e prosciugò l'acqua. Dio era vivo, aveva ascoltato la preghiera di Elia e mostrato la sua grande potenza. Quando la gente vide ciò che era accaduto, cadde a terra e gridò: "Il Signore, Egli è Dio". (Versetti 38-39) Elia ordinò che i profeti di Baal fossero uccisi. (Versetto 40)• Che vittoria per Elia e il suo Dio! Che cosa aveva promesso Elia ad Acab all'inizio della nostra storia? Che sarebbe piovuto! La giornata si concluse con la pioggia di Dio. Il cielo si oscurò di nuvole, il vento soffiò e cadde una pioggia pesante. (1 Re 18: 41-46)• Il popolo di Israele vide quel giorno che Dio era l'unico vero Dio. <i>Ricorda ai bambini ciò che Elia ha detto nel versetto 21. Rinunciarono ad adorare falsi dei e tornarono ad adorare il vero Dio. Oggi molte persone adorano falsi dei. Il Dio della Bibbia è il vero Dio. Sei disposto a mettere il vero Dio al primo posto nella tua vita e a ricevere Suo Figlio Gesù, come tuo Salvatore e Signore?</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Elijah and the prophets of Baal. (I)</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Re 18:39.
RAFFORZAMENTO	Fai in modo che i bambini raccontino la storia usando i sussidi visivi o fai il quiz: <ul style="list-style-type: none">• Quale messaggio di Dio ha dato Elia al re Acab?• Con che nome il re Acab ha chiamato Elia?• Qual è stata la risposta di Elia?• A quale scelta sono state chiamate le persone? (versetto 21)• Cosa è accaduto quando le persone che credevano in Baal prepararono?• Cosa è successo quando Elia ha pregato? Cosa hanno fatto e detto le persone?

C9 Racconto 4

Elia fallisce nei confronti di Dio - Questo racconto parla di un uomo spaventato che dimentica Dio.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Quando Elia ebbe paura, dimenticò di credere che Dio si sarebbe preso cura di lui.• Possiamo fidarci di Dio in ogni momento. <p>Versetto - chiave: Salmo 62: 8 Brano biblico: 1 Re 19: 1-16</p>
INTRODUZIONE	Quali situazioni ti spaventano o ti angosciano? Non dimenticare che Dio è con te. Usando aiuti visivi, ricapitola la storia del Monte Carmelo (Racconto 3).
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• La moglie del re Acab, la malvagia regina Izebel, fu furiosa quando senti quello che era successo sul Monte Carmelo e che i profeti di Baal erano stati uccisi seguendo le istruzioni di Elia. <i>Ricapitola la storia avvenuta sul Monte Carmelo se non l'hai già fatto nell'introduzione.</i> Che cosa aveva imparato il popolo di Israele? Il Dio di Elia era il vero Dio. Nella sua ira, la regina Izebel inviò un messaggio a Elia per dirgli che lo avrebbe ucciso entro la giornata per quello che aveva fatto. Quando Elia senti questo, ebbe paura e corse via per salvarsi la vita! Si sentiva solo e triste e dimenticò di avere fiducia in Dio. <i>Parla ai bambini delle volte in cui si sentono tristi e soli, quando vengono presi in giro a scuola o litigano. Dio sa tutto ciò che accade e ciò che ci rende tristi e spaventati. (1 Re 19: 3)</i>• Elia corse nel deserto caldo e polveroso e si sedette sotto un albero. Chiese a Dio di lasciarlo morire e poi si addormentò. <i>Di ai bambini cosa fece l'angelo. Dio si prende cura di coloro che lo amano.</i> Dopo aver mangiato e dormito, Elia fu abbastanza forte da camminare per 40 giorni e 40 notti fino al Monte Oreb (chiamato anche Monte Sinai). <i>Chiedi ai bambini se riescono a ricordare tutto ciò che è successo lì - a Mosè sono stati dati i 10 comandamenti di Dio. Elia passò la notte in una grotta. (1 Re 19: 3-9)</i>• <i>Metti in relazione la domanda che Dio ha posto a Elia e la sua risposta.</i> Elia fu in grado di dire a Dio come si sentiva e perché era così triste. Dio ascolterà sempre. Puoi dirgli come ti senti e perché sei triste o spaventato. <i>Introduci il versetto chiave - Salmo 62: 8 (1 Re 19: 9-10)</i>• Dio disse a Elia di andare fuori e fermarsi sul monte. Dio avrebbe incontrato Elia. Arrivò un forte vento, poi un terremoto e un fuoco, ma Dio non stava parlando ad Elia in nessuno di questi. Poi Elia udì un suono dolce e sommesso. Era Dio che parlava. Disse a Elia di tornare per la strada del deserto da cui era venuto. <i>Racconta ciò che Dio gli disse e i nuovi compiti che affidò a Elia.</i> Uno dei compiti che Dio aveva per Elia era trovare un giovane uomo chiamato Eliseo che sarebbe diventato il prossimo profeta o messaggero di Dio. Elia era vecchio e la sua vita era quasi giunta alla fine. Aveva servito bene Dio. Dio si era preso cura di Elia. <i>Riassumi come Dio aveva provveduto per lui a Cherit, a Sarepta e sul Monte Carmelo. (1 Re 19: 11-16)</i>• <i>Dio aveva parlato ad Elia per tutta la sua vita e gli aveva detto cosa fare. Dio ci parla oggi attraverso la lettura della Bibbia. Se sei triste o spaventato, chiedi a Dio di essere con te e di aiutarti. Puoi fidarti di Dio in ogni momento.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Elijah flees to Horeb. (P)</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Salmo 62: 8. Dio non cambia mai. Lui è sempre lì per noi.
RAFFORZAMENTO	I bambini possono disegnare o creare una sequenza temporale che serva per raccontare la storia, oppure fare questo quiz: <ul style="list-style-type: none">• Chi è che minacciò di uccidere Elia?• Come reagì Elia?• Che cosa chiese a Dio di permettergli di fare?• Quali pasti gli fornì l'angelo?• Quanto tempo servì a Elia per raggiungere il Monte Oreb?• Quale domanda fece Dio a Elia e quale fu la risposta di Elia?• Quali sono le tre cose che Elia vide e senti in cui Dio non gli stava parlando?• In che modo Dio parlò a Elia?• Che compito gli affidò? Quando sei triste o spaventato, parli con Dio?

C10 Racconto 1

Eliseo - La chiamata a cui rispondere - Questo racconto parla del fatto che Dio è con noi.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio ha dato a Eliseo il potere di fare la Sua opera.• Dio aiuterà tutti quelli che lo amano e Lo servono. <p>Versetto - chiave: 2 Re 2: 14 Brano biblico: 1 Re 19: 19-21, 2 Re 2: 1-15</p>
INTRODUZIONE	<p>Discuti dei modi in cui le persone servono Dio - missionari, guide di chiesa, ministeri, evangelizzazioni.</p> <p><i>Parla ai bambini delle cose che per loro sono difficili da fare: lo studio e i compiti, risparmiare sulla loro paghetta, non arrabbiarsi, ecc. A volte abbiamo bisogno dell'aiuto di altre persone. Un uomo nella nostra storia ha bisogno dell'aiuto di Dio per fare il servizio che Dio gli ha affidato.</i></p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Chi aveva scelto Dio, per prendere il posto di Elia, come Suo nuovo messaggero? <i>Ricapitola le istruzioni che Dio diede a Elia in 1 Re 19: 15-16.</i> Elia sapeva che il suo servizio per Dio stava volgendo al termine, così partì dal monte Oreb per trovare Eliseo, un uomo più giovane che avrebbe portato avanti l'opera di Dio. Elia trovò Eliseo che arava un campo (<i>mostra le immagini di come avveniva l'aratura ai tempi biblici</i>), si tolse il mantello e glielo gettò addosso. Eliseo sapeva che questo era il segno che era stato scelto da Dio per lasciare il suo lavoro di agricoltore e servire Dio. Salutò la sua famiglia e andò con Elia. Eliseo iniziò così il suo nuovo lavoro. (1 Re 19: 19-21)• Elia ed Eliseo andarono dappertutto insieme mentre servivano Dio. (<i>Se c'è tempo, fai riferimento a 2 Re 2: 1-6</i>). Dopo un po', venne il momento in cui Dio avrebbe rapito Elia per portarlo in Paradiso. Un giorno i due uomini arrivarono alla riva del fiume Giordano. Spiega cosa accadde nel versetto 8. Elia fu in grado di farlo perché Dio era con lui e gli diede il potere. Elia chiese ad Eliseo cosa volesse che facesse per lui prima che fosse preso da Dio. Eliseo sapeva che avrebbe avuto bisogno dello stesso potere dato da Dio a Elia per aiutarlo a compiere l'opera di Dio. <i>Racconta la conversazione in 2 Re 2: 7-10.</i>• All'improvviso, mentre stavano parlando insieme, accadde una cosa incredibile. Un carro di fuoco, con cavalli di fuoco, apparve tra i due uomini. Elia fu sollevato verso il cielo in un grande turbine di vento. Eliseo non poté più vedere Elia ma, solo il suo mantello che era caduto a terra. Come pensi che si sentisse Eliseo? (<i>Solo, stupito, triste</i>) (2 Re 2: 11-12)• Eliseo prese il mantello e tornò al fiume. Eliseo si chiese se Dio fosse con lui. <i>Cita il versetto chiave.</i> Eliseo ora sapeva che il Dio di Elia era con lui e gli avrebbe dato il potere di cui aveva bisogno per svolgere il lavoro che Dio gli avrebbe affidato. Lo avrebbe aiutato come aveva aiutato Elia. (2 Re 2: 13-15)• <i>Dio si serve delle persone per portare avanti il suo piano. Questo può significare andare in un altro paese o restare nel proprio paese. Dio vuole che tutti quelli che Lo amano lo servano. In che modo possiamo servire Dio? Sii gentile con gli altri, invita gli amici alla Scuola Domenicale, parla agli altri di Gesù. Serviamo Dio vivendo vite che Gli piacciono. Qualunque cosa tu faccia per Lui, Dio ti aiuterà - proprio come ha aiutato Elia ed Eliseo.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – Elijah anoints Elisha. Anche Elijah and the Chariot of fire (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 2 Re 2: 14. Concentrati sulle parole di Eliseo e spiega il contesto.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Puoi disegnare il contorno di un carro che i bambini possono decorare con le fiamme usando la pittura, i pastelli, o la carta colorata. In alternativa fai questo quiz:</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi ha dovuto trovare Elia affinché portasse avanti l'opera di Dio al posto suo?• Che cosa stava facendo Eliseo quando Elia lo trovò?• Che cosa ha fatto Eliseo?• Chi provocò la separazione delle acque del fiume Giordano affinché gli uomini potessero attraversarlo?• Cosa chiese Eliseo?• Cosa accadde tra Elia ed Eliseo quando Elia fu elevato in Cielo?• Quale oggetto raccolse e utilizzò Eliseo?• Dio ora era con Eliseo? Come lo sapeva Eliseo?• Chi ti aiuterà nel tuo servizio per Dio?

C10 Racconto 2

Eliseo – Conforta un amico - Questo racconto parla di Dio che ha potere sulla morte.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• La preghiera di Eliseo ha riportato in vita il figlio della donna.• Possiamo pregare Dio per le cose difficili della nostra vita. <p>Versetto - chiave: 2 Re 4: 33 Brano biblico: 2 Re 4: 8-37</p>
INTRODUZIONE	<p>Hai mai aiutato un amico? Discutetene. In questa storia delle persone aiutano i loro amici. Che cosa metteresti in una camera da letto per un tuo amico? Di cosa avrebbe bisogno? Nella nostra storia una donna costruisce una camera da letto per un amico.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Eliseo aveva girato il paese servendo Dio. <i>Ricapitola come Eliseo aveva assunto il ruolo di Elia e gli era stato dato il potere da Dio di farlo.</i> Frequentava spesso un posto chiamato Sunem dove una donna ricca viveva con suo marito. Questa coppia amava avere Eliseo nella loro casa per un pasto, e dopo un po' decisero di costruire una stanza per lui nella parte superiore della loro casa, dove poteva trascorrere la notte. <i>Descrivi cosa misero in camera da letto: un letto, una sedia, un tavolo e un candeliere. I coniugi mostrarono bontà al loro amico. Dovremmo fare lo stesso per i nostri amici. (2 Re 4: 8-10)</i>• Eliseo voleva fare qualcosa per ricambiare la loro bontà. Sentì che la donna era triste perché non aveva figli. Eliseo le disse che Dio le avrebbe dato un bambino! Ben presto la donna ebbe un figlio. Come pensi che si sentisse? <i>Contenta.</i> Un brutto giorno, quando il bambino era cresciuto e aiutava suo padre nella fattoria, si ammalò gravemente. Fu portato in casa ma presto morì. Chi pensi che sua madre pensò che poteva aiutarla? <i>Eliseo.</i> Sapeva che Eliseo era un uomo di Dio e poteva aiutarla con il potere di Dio. Posò il corpo di suo figlio sul letto di Eliseo, sellò un asino e andò a casa di Eliseo. Quando sei in difficoltà a chi ti rivolgi per chiedere aiuto? <i>(genitori, insegnante, fratello o sorella) (2 Re 4: 11-25)</i>• <i>Per i bambini di questa fascia di età, i seguenti eventi sono stati semplificati.</i> Eliseo tornò con la donna e andò nella sua camera da letto dove giaceva il corpo del bambino. Chiuse la porta e pregò Dio. Respirò sul corpo del bambino e il bambino iniziò a tornare in vita. All'improvviso, starnutì sette volte ed egli aprì gli occhi. Dio aveva risposto alla preghiera di Eliseo! Restituì il ragazzo a sua madre. Che emozione doveva essere stata vedere suo figlio di nuovo vivo! Eliseo confidò in Dio per poter aiutare la donna e Dio rispose alla sua preghiera. Quel giorno la donna, suo marito e il bambino impararono a conoscere il potere di Dio. (2 Re 4: 26-37)• <i>Questa cosa meravigliosa è accaduta perché Eliseo pregava Dio. Dio vuole che ci fidiamo di Lui e preghiamo per le cose difficili della nostra vita. Discuti di alcune difficoltà: un amico che trasloca, un animale che muore, qualcuno che ti tratta in modo orribile a scuola. Dio ascolta le nostre preghiere ed è in grado di aiutarci. Egli si prenderà cura di coloro che lo amano. Sarà con loro nella loro difficoltà.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – Elisha: A dead boy raised to life. (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 2 Re 4: 33</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Con gli oggetti presenti nella stanza di Eliseo, recita la storia o fai il quiz</p> <ul style="list-style-type: none">• In che modo la donna ricca e suo marito si prendevano cura di Eliseo?• Che cosa promise Dio alla donna? Dio mantenne la sua promessa?• Dov'era il bambino quando si ammalò?• Dove mise sua madre il corpo del bambino?• Chi andò a cercare aiuto?• Che cosa fece Eliseo quando tornò a casa sua?• In che modo Dio rispose alla sua preghiera? <p>Che cosa dovremmo fare quando siamo tristi o preoccupati?</p>

C10 Racconto 3

Eliseo – Guarisce un lebbroso - Questo racconto parla dell'amore di Dio per tutti.

Impariamo che:

- Naaman aveva una malattia che poteva essere curata solo da Dio.
- Dio ci ha provveduto un modo per far sì che il nostro peccato possa essere perdonato.

Versetto - chiave: 2 Re 5: 15

Brano biblico: 2 Re 5: 1-19

INTRODUZIONE

Da chi ti fai visitare, per poter stare meglio, quando sei malato? *Discutetene*. Nella nostra storia di oggi un uomo era malato e nessuno poteva aiutarlo.
Parla d'istruzioni, scritte e verbali. Un uomo nella nostra storia doveva ubbidire alle istruzioni impartite da Eliseo, anche se non voleva.

INSEGNAMENTO

- Naaman, il comandante dell'esercito del re Aram, era un uomo molto importante. Era un soldato coraggioso, aveva vinto molte battaglie e il re era molto fiero di lui. Viveva in una grande casa con sua moglie e i servi. Ma era un nemico del popolo di Dio, gli israeliti. Un giorno gli accadde una cosa terribile. Guardò la sua pelle e vide che c'era qualcosa che non andava. Aveva la lebbra - una malattia che a quei tempi non poteva essere guarita dai medici. Presto, altre persone avrebbero visto che era malato. Avrebbe perso il lavoro e sarebbe stato mandato via dalla sua famiglia. **(2 Re 5: 1)**
- Nella sua casa viveva una giovane domestica che serviva e aiutava sua moglie. Era stata catturata dalla terra di Israele e acquistata come serva per servire in casa. La donna seppe la terribile notizia su Naaman ma conosceva qualcuno che poteva aiutarlo. Chi? *(Fai riferimento al versetto 3)* Naaman accettò di andare a vedere Eliseo. La lebbra era un problema che Naaman non poteva risolvere. *Anche noi abbiamo un problema che non possiamo risolvere: il peccato che ci fa fare cose sbagliate*. Il re Aram consentì a Naaman di andare a incontrare Eliseo e gli diede oro, argento e vestiti da portargli in regalo. **(2 Re 5: 2-7)**
- Quando Naaman arrivò, Eliseo mandò un messaggero per dirgli di lavarsi sette volte nel fiume Giordano e sarebbe stato guarito dalla sua lebbra. Naaman era furioso: era arrabbiato perché Eliseo non era uscito per vederlo e non voleva lavarsi nel fiume fangoso del Giordano. *Fai riferimento ai versetti 13 e 14 - Chiedi ai bambini di contare le sette volte che Naaman dovette immergersi nell'acqua*. Naaman fu guarito, che meraviglia! La sua pelle sembrava perfetta. Riferisci cosa disse Naaman a Eliseo. Naaman ora sapeva che il Dio di Israele era il vero Dio. Naaman offrì in dono a Eliseo oro, argento e indumenti preziosi, ma Eliseo non li accettò. Era Dio che aveva guarito Naaman, non Eliseo. **(2 Re 5: 8-19)**
- *Naaman dovette ubbidire a ciò che Eliseo gli disse per poter essere guarito dalla lebbra. Non c'era altro modo per guarire. Dio ha fatto in modo che noi possiamo risolvere il nostro problema col peccato. Il peccato ci separa da Dio. Nella Bibbia, Dio ci dice che grazie a suo Figlio, Gesù, che è morto sulla croce, possiamo chiedere a Dio di perdonare il nostro peccato. Non c'è altro modo per noi per poter essere perdonati del nostro peccato. Se facciamo ciò diventiamo parte della famiglia di Dio. Hai chiesto a Dio di perdonare i tuoi peccati? Lo farà, se glielo chiederai.*

Completare la lezione Bibletime.

Illustrala: FBI – Naaman, the army general with leprosy. (I)

APPRENDIMENTO

Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: **2 Re 5: 15**. Concentrati sulle parole pronunciate da Naaman: il Dio di Israele è il vero Dio.

RAFFORZAMENTO

Usa un cerchio di cartone o un piatto di carta, per ogni bambino, per disegnare una faccia triste con macchie sul viso, su un lato, e una faccia felice senza macchie sull'altro lato. Invitali a ripetere la storia o fate il quiz:

- Che lavoro faceva Naaman?
- Che malattia aveva? C'era qualcuno che poteva aiutarlo?
- Chi sapeva che Eliseo, il messaggero di Dio, poteva aiutarlo?
- Chi permise a Naaman di andare da Eliseo? Che regali portò Naaman?
- Quante volte Naaman si dovette lavare nel fiume Giordano?
- Era felice di farlo? Chi gli disse di ubbidire alle istruzioni di Eliseo?
- Cosa accadde quando Naaman uscì dall'acqua per la settima volta?
- Cosa disse a Eliseo?
- Eliseo accettò i suoi regali? Perché?
- Qual è il problema che solo Dio può risolvere?

C10 Racconto 4

Eliseo – L'inganno è punito - Questo racconto parla del dire la verità.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dio punì Gheazi per essere stato avido e per aver detto bugie.• Gesù ha preso la punizione per il nostro peccato quando è morto sulla croce. <p>Versetto - chiave: Numeri 32: 23 Brano biblico: 2 Re 5: 19-27</p>
INTRODUZIONE	<p><i>Discuti di cosa significa essere avidi. O se è giusto dire bugie. Quando facciamo queste cose, speriamo che nessuno lo sappia o lo scopra, proprio come qualcuno nella nostra storia. Mostra immagini e / o un quiz per ricapitolare la storia di Naaman. Questo è quello che è successo dopo.</i></p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• <i>(Ricapitola la storia di Naaman, se non l'hai fatto nell'introduzione)</i> Naaman, il comandante dell'esercito, i suoi uomini e i suoi servi partirono per tornare a casa. Naaman era felice di essere stato guarito dalla lebbra e ora sapeva che il Dio di Eliseo era il vero Dio. Ma c'era qualcuno che non era felice. Chi poteva essere? Gheazi, il servitore di Eliseo, era arrabbiato perché il suo padrone non aveva accettato i doni di argento e i vestiti pregiati di Naaman. Riesci a ricordare come mai Eliseo non aveva accettato i regali? <i>Era Dio che aveva guarito Naaman e non Eliseo.</i> Gheazi pensò che fosse sciocco da parte di Eliseo non prendere nulla da Naaman e progettava di procurarsi alcuni dei regali e tenerli tutti per sé. Gheazi fu avido. A volte possiamo essere avidi e desiderare ciò che gli altri hanno. Dio ha detto che non dovremmo essere così. <i>Fai riferimento a Esodo 20: 17. (2 Re 5: 19-20)</i>• Gheazi rincorse Naaman, anche se aveva già fatto parecchia strada. Quando Naaman vide Gheazi che gli correva dietro, scese da cavallo e chiese a Gheazi se andava tutto bene. Leggi la risposta di Gheazi nel versetto 22. Gheazi aveva inventato una storia che non era vera per ottenere un po' d'argento e dei bei vestiti per sé. Dio ha detto che non dovremmo dire bugie. <i>Fai riferimento a Esodo 20: 16.</i> Gheazi ingannò Naaman, il quale gli consegnò i regali destinati a Eliseo. Naaman diede a Gheazi più di quanto egli gli aveva chiesto! Mandò due dei suoi servitori per aiutare Gheazi a portare i doni a casa sua. A volte può capitare che diciamo bugie per uscire dai guai o per ottenere qualcosa che non è nostro. (2 Re 5: 21-23)• I servi diedero a Gheazi i doni e Gheazi li nascose a casa sua. Pensava che nessuno avrebbe saputo cosa aveva fatto. Pensi che aveva ragione? Chi avrebbe saputo cosa aveva fatto? <i>Dio.</i> Dio sa quando facciamo cose sbagliate. Lui sa tutto. Non è felice quando imbrogliamo o mentiamo. (2 Re 5: 24)• Gheazi andò da Eliseo e si fermò di fronte a lui. <i>Racconta la conversazione avvenuta nei versetti 25-26. Spiega che Dio aveva detto a Eliseo ciò che il suo servitore aveva fatto.</i> Dio punì Gheazi per ciò che aveva fatto di sbagliato. Non gli fu permesso di farla franca. I suoi peccati erano stati scoperti da Dio. All'improvviso Gheazi fu coperto di lebbra. (2 Re 5: 25-27)• <i>La Bibbia dice che tutti facciamo cose sbagliate. Tutti abbiamo peccato. Dio sa tutto ciò che abbiamo fatto. Possiamo chiedere a Dio di perdonare i nostri peccati perché Suo Figlio, Gesù, ha preso la punizione per il peccato quando è morto sulla croce. Hai chiesto a Dio di perdonare i tuoi peccati?</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Naaman, the army general with leprosy. (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Numeri 32: 23. Spiega che alcune persone pensano che nessuno scoprirà il loro peccato, ma Dio sa tutto. Saranno scoperti da Dio.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Perché Gheazi pensava che il suo padrone, Eliseo, fosse sciocco?• Che cosa fece Gheazi? Che cosa disse a Naaman?• Come descriveresti Gheazi?• Chi aiutò Gheazi a tornare a casa sua con i regali di Naaman?• Che cosa fece Gheazi con i regali?• Gheazi pensava di essersela cavata? Chi sapeva cosa aveva fatto?• Che cosa successe a Gheazi?• Cosa possiamo fare riguardo al nostro peccato, alle cose sbagliate che facciamo?

C11 Racconto 1

Giona a bordo della nave - Questo racconto parla di Dio che sa tutto di noi.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dovremmo sempre fare ciò che Dio ci chiede di fare.• Non possiamo mai nasconderci da Dio. <p>Versetto - chiave:: <i>Giona 1: 3</i> Brano biblico: <i>Giona 1: 1-9</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Parla ai bambini di come comunichiamo oggi tra noi, per esempio e-mail, messaggi, telefonate, lettere. Oggi abbiamo molti modi per contattare le persone. Chiedi ai bambini se sanno come Dio comunica oggi con noi. Spiega che la Bibbia è la Parola di Dio ed è così che Dio ci parla oggi.</p> <p>Spiega ai bambini che ai tempi dell'Antico Testamento Dio mandava la Sua parola attraverso uomini chiamati Profeti. Questi uomini furono inviati da Dio in luoghi diversi per trasmettere il messaggio di Dio in quel dato luogo.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Dio parlò a un uomo che si chiamava Giona, che era un profeta, perché voleva che andasse in una città, Ninive, per dire ai suoi abitanti che Dio aveva visto tutti i comportamenti malvagi degli abitanti di quella città e che stava per punirli per questo. Ninive era una città straniera per Giona e un posto molto spaventoso e Giona non voleva dire alla gente ciò che Dio gli aveva detto, così decise di scappare da Dio. Giona andò al molo e prese una nave che andava a Tarsis (completamente dall'altra parte rispetto a Ninive), per fuggire da Dio. (Giona 1: 1-3)• Ma Dio mandò una tempesta sul mare e la nave fu scaraventata di qua e di là, tanto che i marinai pensarono che la nave si sarebbe sfasciata e sarebbero morti tutti. Allora tutti i marinai gridarono ai loro dei e gettarono tutto il carico fuori bordo per aiutare ad alleggerire la nave, ma la tempesta non cessò. Giona non si era accorto della tempesta, dormiva profondamente all'interno della nave, non si preoccupava di cosa stesse succedendo. Il capitano andò a svegliare Giona e gli chiese di invocare, a sua volta, il suo Dio per salvare la nave. (Giona 1: 4-6)• I marinai decisero di tirare a sorte (questo era un modo in cui le persone prendevano delle decisioni a quei tempi, come tirare a sorte con i fili di paglia o lanciare i dadi) per vedere di chi era la colpa della tempesta e la sorte cadde su Giona. Chiesero a Giona chi fosse e da dove venisse. Giona spiegò che era un ebreo, che serviva il Dio del cielo che ha creato il mare e la terra e tutto ciò che contiene. Disse anche che la tempesta era tutta colpa sua perché stava scappando da Dio. (Giona 1: 10)• <i>Spiega che quando leggiamo la Bibbia dovremmo cercare di mettere in pratica ciò che dice e non disubbidire alla Parola di Dio come fece Giona.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Jonah and the large fish. (I) [Moody Publishers]</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Giona 1: 3
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Che compito fu affidato a Giona?• Dio dove voleva che Giona andasse?• Perché Giona non voleva andare lì?• Che cosa provò a fare Giona?• Che cosa successe quando la nave salpò?• Che cosa stava facendo Giona durante la tempesta?• In che modo i marinai scoprirono che era colpa di Giona?• Chi disse Giona di aver servito fino a quel momento?

C11 Racconto 2

Giona nell'abisso del mare – Questo racconto parla di come Dio può salvare.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Possiamo pregare Dio in qualsiasi luogo ci troviamo e Lui ci ascolterà.• Anche quando facciamo cose contro Dio, Egli è ancora disposto a perdonarci. <p>Versetto - chiave: <i>Giona 2: 9</i> Brano biblico: <i>Giona 1: 10-17 & 2: 1-10</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini se sono mai stati su una barca, magari una piccola barca a vela o un grosso traghetto che attraversa il mare. Parla di come ci si sente su una barca, e poi chiedi come pensano che si sentirebbero, se quella barca si trovasse nel bel mezzo di un'enorme tempesta. Sarebbero spaventati? È così che Giona si sentiva nella storia di oggi, quando le sue azioni misero in pericolo gli altri e quando egli si allontanò da Dio.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Quando i marinai scoprirono chi era Giona e chi aveva servito, furono molto spaventati. Gli uomini chiesero a Giona cosa dovevano fare per impedire alla tempesta di distruggerli. Giona disse loro che era colpa sua, che stava cercando di scappare da Dio, e che avrebbero dovuto buttarlo fuori dalla nave, nel mare. Tuttavia, gli uomini non volevano uccidere Giona, così cercarono di tornare a riva, ma la tempesta peggiorò. Poi i marinai gridarono a Dio e chiesero di non essere puniti per aver ucciso Giona. Presero Giona e lo gettarono in mare. Immediatamente la tempesta si fermò e il mare si calmò. Gli uomini sulla barca capirono chi era Dio e offrirono la loro lode e adorazione a Lui. (<i>Giona 1: 10-15</i>)• Mentre Giona affondava, Dio mandò un grande pesce che arrivò e lo inghiottì per intero. Giona passò tre giorni e tre notti nella pancia del pesce. (<i>Giona 1: 17</i>)• Mentre Giona stava seduto nella pancia del pesce pregando Dio, pensò che stava per morire, mentre affondava nel fondo dell'oceano. Si ricordò di come aveva implorato Dio, mentre pensava di morire, come Dio aveva ascoltato quella preghiera e salvato la sua vita. Così ringraziò Dio per averlo ascoltato e riconobbe che Dio era l'unico vero Dio e che le persone che pregavano gli idoli non sarebbero mai state salvate dai loro dei. Giona lodò Dio per essere l'unico Dio che può salvare. (<i>Giona 2: 1-9</i>)• Dopo 3 giorni e 3 notti nella pancia del pesce, Dio ordinò al pesce di vomitare Giona sulla terraferma. (<i>Giona 2: 10</i>)• Dio punì Giona per la sua disubbidienza, ma fornì anche un modo per salvarlo quando era veramente pentito fino a confessare il suo peccato. Meritiamo di essere puniti per i nostri peccati ma, Dio ci perdonerà se siamo veramente pentiti, perché il Signore Gesù è morto per noi. <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Jonah and the large fish. (I) [Moody Publishers]</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <i>Giona 2: 9.</i></p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Che cosa fecero i marinai, la prima volta, quando Giona disse loro di gettarlo in mare?• Perché non volevano gettare Giona fuori bordo?• Che cosa accadde quando gettarono Giona in mare?• Che cosa fecero i marinai?• Cosa mandò Dio per salvare Giona?• Per quanto tempo Giona rimase nella pancia del pesce?• Cosa fece Giona mentre era nel ventre del pesce?

C11 Racconto 3

Giona predica a Ninive - Questo racconto parla del tornare a Dio.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Se siamo pentiti per ciò che abbiamo fatto, non importa quanto possa essere sbagliata quella cosa, Dio ci perdonerà.• Dio può operare attraverso le persone comuni. <p>Versetto - chiave: <i>Giona 3: 5</i> Brano biblico: <i>Giona 3: 1-10</i></p>
INTRODUZIONE	Parla ai bambini delle volte in cui si sono trovati a chiedere perdono. Qualche volta possono essere stati costretti a farlo, ma non volevano farlo veramente. Parla delle volte in cui, invece, sapevano di aver commesso un grave errore e hanno voluto chiedere perdono, parla di come si sono sentiti colpevoli e di come si sono sentiti dopo aver chiesto perdono. Oggi vedremo come si sentiva la gente di Ninive quando Giona disse che Dio era arrabbiato con loro.
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Non appena Giona uscì dal pesce, Dio gli parlò di nuovo, dicendogli di andare a Ninive per consegnare il Suo messaggio. Questa volta Giona si mise in viaggio immediatamente e andò nella grande città. Ninive era una città così grande che ci vollero 3 giorni per attraversarla. Giona iniziò a percorrere Ninive raccontando alla gente che Dio stava per distruggerli perché percorrevano vie malvagie. (<i>Giona 3: 1-4</i>)• Sorprendentemente le persone credettero al messaggio di Giona e ne furono molto turbate. Volevano mostrare a Dio quanto fossero pentiti. Il popolo della città proclamò un digiuno (questo significa che non avrebbero mangiato nulla) e indossò un sacco (questo mostrava come si ritenevano indegni e dispiaciuti) (<i>Giona 3: 5</i>)• Quando il messaggio giunse al re, egli scese dal suo trono, tolse le vesti regali e indossò a sua volta un sacco. Poi emanò un decreto secondo cui tutti in città, compresi tutti gli animali, non avrebbero dovuto mangiare nulla e si sarebbero dovuti coprire di sacco. Comandò anche che ogni persona si allontanasse dalle sue vie malvagie e invocasse Dio. Il re sperava che Dio vedesse e ascoltasse il popolo e non realizzasse il suo piano per distruggerli. (<i>Giona 3: 6-9</i>)• Quando Dio vide quanto era pentito il popolo e come era disposto a cambiare, cambiò idea, li perdonò e decise di non distruggerli. Dio aveva visto anche che le persone erano coscienti di quello che dicevano e non stavano solo mettendo in atto una farsa per salvarsi la vita.• <i>Spiega che Dio è ancora oggi buono e misericordioso. Se come il popolo di Ninive, torniamo a Dio, ci pentiamo dei nostri peccati e crediamo nel Suo messaggio, saremo salvati.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI - Jonah and the large fish. (I) [Moody Publishers]</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <i>Giona 3: 5</i>
RAFFORZAMENTO	Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto. <ul style="list-style-type: none">• Cosa voleva Dio che facesse ora Giona?• Quanto tempo ci volle per attraversare la città di Ninive?• Che cosa successe quando il popolo ascoltò il suo messaggio?• Che cosa fece il re?• Che cosa comandò di fare il re alla gente?• Che cosa decise di fare Dio?

C11 Racconto 4

Giona prega Dio - Questo racconto parla dell'amore e della misericordia di Dio.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• La storia di Giona è un'immagine di ciò che Gesù fece.• Che Dio si prende cura di tutte le persone. <p>Versetto - chiave: <i>Matteo 12: 41</i> Brano biblico: <i>Giona 4: 1-11</i></p>
INTRODUZIONE	<p>Parla con i bambini di come, quando pensiamo che qualcuno ha fatto qualcosa di sbagliato, vogliamo che sia punito. Quando vediamo qualcuno fare qualcosa di sbagliato, a volte, possiamo riferire ciò che abbiamo visto a un genitore o a un insegnante e può capitare che ci arrabbiamo nel vedere che, secondo noi, quella persona non è stata punita correttamente. È così che Giona si è sentito nei confronti di Dio nella storia di oggi. Era arrabbiato perché Dio non punì il popolo di Ninive nel modo in cui aveva detto che avrebbe fatto.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Giona era molto scontento quando si rese conto che Dio non avrebbe distrutto Ninive, e gli disse che questo era il motivo per cui era scappato la prima volta. Sapeva che Dio era misericordioso, lento all'ira e pieno di amore. Disse a Dio che siccome era irritato perché non aveva punito il popolo, lui desiderava morire! (<i>Giona 4: 1-3</i>)• Giona uscì dalla città e si sedette per vedere se Dio avrebbe fatto qualcosa alla città. Era un giorno molto caldo e Giona sedeva lì, infelice. Ma Dio ebbe pietà di Giona e fece crescere una pianta vicino a lui. Giona fu grato per la pianta e andò a dormire alla sua ombra. (<i>Giona 4: 5-6</i>)• L'indomani, allo spuntare dell'alba, Dio mandò un verme a rosicchiare la pianta, e la pianta appassì e morì. Allora Dio mandò un vento rovente e il sole caldo colpì Giona. Giona si sentì debole e disse a Dio che preferiva morire piuttosto che vivere ancora. Giona era arrabbiato con Dio perché aveva provocato la morte della pianta. Dio chiese a Giona perché fosse così sconvolto e dispiaciuto per una pianta che non aveva curato e per cui non si era affaticato. Non avrebbe dovuto Dio risparmiare una città con più di 120.000 abitanti che non lo avevano nemmeno conosciuto? (<i>Giona 4: 7-11</i>)• Spiega che quando Gesù era sulla terra, parlò alla gente di Giona. Disse loro che sarebbe stato seppellito per 3 giorni e 3 notti, la stessa quantità di tempo in cui Giona era stato nel pesce. Disse anche che i niniviti ascoltarono il messaggio di Giona e si pentirono. Gesù è molto più importante di Giona e noi dobbiamo credere in Lui. (<i>Matteo 12: 40-41</i>) <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Jonah and the large fish (I) [Moody Publishers]</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <i>Matteo 12: 41</i></p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Perché Giona era arrabbiato con Dio?• Che cosa voleva Giona, che gli capitasse?• Dove andò Giona?• Che cosa mandò Dio per aiutare Giona?• Cosa successe alla pianta?• Perché Giona si arrabbiò?• In che modo la storia di Giona è paragonabile a quello che è successo a Gesù?

C12 Racconto 1

Dio invia suo figlio, Gesù - Questo racconto parla della nascita di Gesù.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• La storia della nascita di Gesù• Gesù era il Figlio di Dio mandato sulla terra per nascere come un bambino. <p>Versetto - chiave: 1 Giovanni 4: 14 Brano biblico: Luca 2: 1-7</p>
INTRODUZIONE	<p>Mostra al gruppo alcune foto di bambini. (Se possibile, mostra una foto di te stesso da piccolo o fai in modo che i bambini portino le foto di quando loro erano piccoli). Parla del luogo in cui nascono i bambini, cioè negli ospedali e del modo in cui ci si prende cura di loro alla nascita, ad es. li si veste, li si mette a dormire nella culla. Spiega che oggi impareranno la storia di un bambino che sta per nascere.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• I governatori romani volevano sapere quante persone c'erano nel loro impero. Così ordinarono a tutti di tornare nel luogo dove erano nati in modo che potessero essere contati. (Luca 2: 1-3)• Giuseppe e Maria vivevano a Nazareth. Erano fidanzati e promessi sposi. Maria era incinta e avrebbe avuto presto un bambino. <i>Spiega che questo sarebbe stato un bambino molto speciale perché a Maria era stato detto che era il Figlio di Dio.</i> Anche loro dovettero lasciare Nazaret e andare a Betlemme per essere contati. (Luca 2: 4-5)• Mentre erano a Betlemme, il bambino nacque. Maria avvolse suo figlio in delle fasce e lo depose in una mangiatoia perché non c'era posto per loro nella locanda.• <i>Spiega che una mangiatoia era l'oggetto in cui solitamente gli animali mangiavano, e poi discuti se questo era un buon posto in cui mettere un bambino appena nato (fai riferimento a quanto detto nell'introduzione).</i> (Luca 2: 6-7)• <i>Spiega che anche se questo bambino era il Figlio di Dio, nacque in una situazione difficile e crebbe in una famiglia povera. Dio ha mostrato quanto ci ama mandando Suo Figlio nel mondo. Un giorno questo piccolo bambino sarebbe cresciuto per poi morire su una croce per noi, per essere il Salvatore del mondo. (Vedi il versetto chiave)</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – The birth of Jesus (P & I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: 1 Giovanni 4: 14.</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi governava il paese in quel momento?• Che cosa ordinarono di fare i Romani?• Con chi si sarebbe sposato Giuseppe?• Dove vivevano Giuseppe e Maria?• Dove dovettero andare, per essere contati?• Cosa c'era di speciale nel bambino appena nato?• In che cosa Maria lo avvolse?• Dove lo depose Maria?

C12 Racconto 2

Dio manda Gesù, il Salvatore - Questo racconto parla degli angeli che appaiono ai pastori.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• I pastori furono le prime persone a cui venne detto che Gesù era nato.• Gesù è il Salvatore del mondo. <p>Versetto - chiave: Luca 2: 11 Brano biblico: Luca 2: 8-15</p>
INTRODUZIONE	<p>Parla ai bambini dei nomi di persona. Chiedi loro se sanno perché per loro è stato scelto proprio quel nome (se qualche bambino ha recentemente avuto un fratello o una sorella, potresti anche chiedere perché è stato scelto quel nome). Chiedi ai bambini se vengono mai chiamati con altri nomi, eccetto quelli che gli vengono attribuiti come soprannomi. Ricorda ai bambini della storia precedente in cui il Figlio di Dio è nato. Spiega ai bambini che al neonato è stato dato il nome Gesù ma che Gli sono stati dati anche altri nomi molto speciali.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Vicino a Betlemme c'erano alcuni pastori nei campi, a fare la guardia alle loro pecore, durante la notte. (Luca 2: 8) Spiega perché era necessario che i pastori sorvegliassero le pecore durante la notte. <i>Spiega anche che probabilmente erano le uniche persone sveglie che potevano ascoltare questa buona notizia.</i>• Il cielo si illuminò e apparve un angelo. I pastori ne furono terrorizzati. L'angelo disse loro: "Non temete, perché vi reco una buona notizia che porterà gioia a tutte le persone. Oggi, a Betlemme, è nato un Salvatore che è Cristo, il Signore". Il bambino era avvolto in fasce e giaceva in una mangiatoia". <i>Chiedi ai bambini di identificare gli altri nomi con cui venne chiamato Gesù, per esempio Cristo, Signore e Salvatore. Concentrati sul fatto che Gesù fu chiamato Salvatore perché avrebbe salvato il mondo dai suoi peccati. Spiega ai bambini che divenuto adulto, Gesù, morì sulla croce prendendo la punizione per il nostro peccato in modo da poter essere il nostro Salvatore. (Luca 2: 9-12)</i>• All'improvviso una grande folla di angeli riempì il cielo cantando lodi a Dio e dicendo: "Gloria a Dio nei luoghi altissimi e pace in terra agli uomini ch'Egli gradisce!" <i>Ricorda ai bambini che Dio mandò Gesù sulla terra per essere il nostro Salvatore, questa è una cosa veramente straordinaria e, proprio come gli angeli lodavano Dio, dovremmo a nostra volta lodarlo e ringraziarlo per quello che ha fatto per noi. (Luca 2: 13-14)</i>• Quando gli angeli se ne andarono, i pastori parlarono fra loro e dissero: "Andiamo a Betlemme e vediamo questa cosa che Dio ci ha fatto sapere". (Luca 2: 15)• <i>Aiuta i bambini a capire che Gesù è stato il più grande regalo di Natale che Dio potesse fare a tutti noi.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – Shepherds worship Jesus (P) & Shepherds hear of the birth of Jesus. (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Luca 2: 11</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Chiedi ai bambini di disegnare un'immagine del campo in cui erano i pastori utilizzando materiali diversi: cotone, carta argentata, cartoncini, stoffa, lana, tempera, ecc.</p> <p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Chi era fuori nei campi?• Che ora del giorno era?• Che cosa apparve nel cielo?• Come si sentirono i pastori?• L'angelo chi disse che era nato?• Cosa riempiva il cielo?• Che cosa cantarono?• Che cosa decisero di fare i pastori?

C12 Racconto 3

I pastori trovano Gesù - Questo racconto parla dei primi visitatori che videro il bambino.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le vite dei pastori furono cambiate quando incontrarono Gesù. Gesù può cambiare anche le nostre vite.• Il fatto che Gesù sia venuto sulla terra sotto forma di un bambino è incredibile. Ciò che riguarda Gesù è ancora sorprendente oggi. <p>Versetto - chiave: Luca 2: 20 Brano biblico: Luca 2: 16-20</p>
INTRODUZIONE	Parla ai bambini di un episodio in cui hanno ricevuto davvero delle buone notizie. Fornisci alcuni esempi personali, ad es. sentir parlare della nascita di un nuovo bambino o che qualcuno sta per venirci a trovarci. Chiedi loro come si sono sentiti all'ascolto della buona notizia e se l'hanno condivisa con gli altri. Spiega ai bambini che la storia di oggi riguarda la buona notizia che i pastori ricevettero e che poi raccontarono a tutti.
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Quando i pastori ascoltarono la buona notizia su Gesù, non vedevano l'ora di andare, loro stessi, a vedere il bambino. Si affrettarono e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino che giaceva in una mangiatoia, proprio come aveva detto loro l'angelo. (Luca 2: 16)• Quando videro Gesù, non poterono tenere la buona notizia per sé. Dissero, a tutti quelli che incontrano, quello che era successo. Le persone che ascoltarono il loro racconto furono stupite e si interrogarono sulle cose che avevano udito. <i>Ricorda ai bambini che il fatto che Gesù sia nato è ancora una notizia incredibile oggi. Oggi conosciamo anche altri fatti sorprendenti, Lui è morto e risorto. Proprio come i pastori volevano dire alle persone che loro avevano incontravano Gesù, anche noi possiamo dire ai nostri amici della buona novella di Gesù. (Luca 2: 17-18)</i>• Maria ricordò tutte le cose che erano successe e vi pensò molto. I pastori tornarono nei loro campi ma non dimenticarono mai le cose che avevano udito. Continuarono a dare gloria a Dio e a lodarlo per tutte le grandi cose che avevano visto. (Luca 2: 19-20)• <i>Spiega ai bambini che quando i pastori incontrarono Gesù, le loro vite cambiarono e non dimenticarono mai le cose accadute. Quando conosciamo Gesù e Lui diventa il nostro Salvatore, Egli allora può cambiare anche le nostre vite. Ringraziamo per i regali che riceviamo a Natale. Proprio come i pastori hanno lodato Dio, dovremmo anche ringraziare Dio per aver stabilito che Gesù potesse divenire il nostro Salvatore!</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustra: FBI – Shepherds worship Jesus (P) & Shepherds hear of the birth of Jesus. (I)</p>
APPRENDIMENTO	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Luca 2: 20
RAFFORZAMENTO	Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto. <ul style="list-style-type: none">• Chi aveva raccontato la notizia della nascita di un neonato ai pastori?• Cosa fecero quando ascoltarono la buona notizia?• Chi trovarono i pastori quando arrivarono a Betlemme?• Dove giaceva Gesù?• A chi raccontarono i pastori le cose che avevano visto?• Chi è che si ricordava delle cose che erano accadute e continuava a pensarci?• Dove andarono i pastori una volta lasciata Betlemme?• Chi lodarono?

C12 Racconto 4

Giovanni battezza Gesù - Questo racconto parla di Gesù al fiume Giordano.

	<p>Impariamo che:</p> <ul style="list-style-type: none">• Giovanni battezzò Gesù anche se non aveva mai peccato.• Gesù stava per iniziare la sua opera sulla terra come il Salvatore. <p>Versetto - chiave: Marco 1: 7 Brano biblico: Marco 1: 1-9</p>
INTRODUZIONE	<p>Chiedi ai bambini se hanno mai visto una persona importante fare visita alla loro casa, alla loro scuola o alla loro città (altrimenti, potresti ipotizzare che tale persona stia arrivando). Discuti dei preparativi che andrebbero fatti per accogliere questa persona. Spiega ai bambini che la storia di oggi parla di qualcuno che ha preparato la strada a Gesù.</p>
INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Dopo la nascita di Gesù, la Bibbia non ci dice molto sulla sua vita fino all'età di 30 anni. Probabilmente crebbe a Nazaret con la sua famiglia e potrebbe aver lavorato come falegname come faceva Giuseppe.• Gesù aveva un parente, Giovanni. Lo chiamiamo spesso Giovanni il Battista. Giovanni viveva nel deserto indossando pelo di cammello e mangiando cavallette e miele selvatico. (Marco 1: 6)• Giovanni il Battista divenne un predicatore. Il suo compito speciale era quello di preparare il popolo alla venuta di Cristo, il Signore. Un sacco di persone vennero ad ascoltare il messaggio che Giovanni stava predicando. Battezzò le persone e disse loro che stava arrivando qualcuno di gran lunga più forte e più potente di lui. Quando parlò di Gesù disse: "Non sono degno di sciogliere il legaccio dei suoi calzari". Disse anche che un giorno Gesù avrebbe mandato lo Spirito Santo al popolo. (Marco 1: 4-5, 7-8)• Quando Gesù aveva circa 30 anni venne per Lui il tempo di iniziare a chiamare le persone a Dio e a predicare la buona notizia di cui l'angelo aveva parlato nel giorno in cui nacque. Gesù andò al fiume Giordano dove Giovanni stava predicando e battezzando la gente. Giovanni battezzò Gesù nel fiume Giordano. (Marco 1: 9)• <i>Spiega ai bambini che Gesù non aveva bisogno di essere battezzato per i suoi peccati. Gesù è il Figlio di Dio, quindi è perfetto e non ha mai fatto nulla di male. Quando Gesù fu battezzato, si stava identificando con persone peccatrici come noi. Gesù si fece uomo e divenne come noi, eccetto per ciò che riguarda il peccato, così che un giorno Egli potesse andare sulla croce e morire, permettendoci di avere i nostri peccati perdonati.</i> <p>Completare la lezione Bibletime. Illustrala: FBI – John the Baptist. (P) Also John the Baptist's Ministry. (I)</p>
APPRENDIMENTO	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: Marco 1: 7</p>
RAFFORZAMENTO	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dove crebbe Gesù?• Come si chiamava il parente di Gesù?• Che cosa mangiava Giovanni nel deserto?• Chi disse Giovanni Battista che stava arrivando?• Giovanni il Battista disse che Gesù era molto più _____ di lui.• Che età aveva Gesù quando incontrò Giovanni?• Che cosa fece Giovanni per Gesù?• Gesù aveva bisogno di avere i suoi peccati perdonati?

Guida per gli insegnanti a segnare le lezioni

LEZIONI DEL LIVELLO 1:

- Una pagina (o 2 nei libretti) per ciascuna settimana che principalmente prevede il colorare o il compilare degli spazi con poche parole.
- Ogni settimana è possibile attribuire 10 punti a lezione, con un massimo totale di 40 punti al mese.
- I ragazzi che ricevono le lezioni del Livello 1 non devono necessariamente essere capaci di leggere molto bene e ci aspettiamo, invece, che genitori, tutori o qualcuno li possa aiutare in ciò.
- Proponiamo di assegnare 2 punti a risposta ed altri punti come meriti per aver colorato, fino a giungere i 10 punti previsti per ogni lezione.

LEZIONI DEL LIVELLO 2:

- Due pagine a settimana (4 nei libretti).
- La storia è contenuta nella lezione. I ragazzi devono trovare varie parole dalla lezione, colorare alcune cose, completare dei versetti-chiave, ecc.
- Ogni settimana è possibile attribuire 20 punti a lezione, con un massimo totale di 80 punti al mese, quando sono completate correttamente.

CORREZIONE DELLE LEZIONI

SUGGERIMENTI PER SEGNARE I PUNTEGGI

Agli insegnanti è richiesto innanzitutto di:

- Esaminare ogni lezione e segnare se le risposte date sono corrette o errate.
- Assegnare e attribuire i punti appropriati secondo le istruzioni.
- Indicare i punti, sempre con un colore ben evidente, e mettere un VISTO accanto alla risposta esatta.
- Dove necessario, inserire la risposta corretta e correggere eventuali errori di scrittura, anche se non vogliamo sottrarre punti per gli errori grammaticali.
- Assegnare, invece, meno punti per risposte parzialmente corrette.
- Calcolare il totale per ogni mese e scriverlo sul retro della pagina, nello spazio adibito a tale fine.

È necessario che tu sia comprensibile, generoso e faccia tutto il possibile per incoraggiare gli studenti nel loro studio della Bibbia. È utile, quando possibile, per gli insegnanti scrivere ogni mese una parola d'incoraggiamento agli studenti; a tal proposito, c'è uno spazio apposito sui fogli delle lezioni per poterlo fare. Puoi scrivere dei commenti su come i bambini hanno colorato, per la loro chiarezza, per i punti ottenuti, per la comprensione della lezione, ecc.

Cerca di far sì che i commenti siano il più possibile di vario tipo. Domande, risposte, osservazioni, incoraggiamenti, ecc. possono tutti essere usati per mantenere la varietà. Ci vorrà impegno, ma è importante mantenere sempre vivo l'interesse degli studenti. Se viene ripetuta sempre la stessa osservazione o domanda ogni mese, chiaramente perderà il suo impatto.

LIVELLO 1

Commenti generali

“Gioia – sono contentissimo/a che hai cominciato queste lezioni e spero che ti piaceranno molto. Mi piace vedere come colori; vai a scuola? Parlamene un po'. Non vedo l'ora di incontrarti di nuovo per la prossima lezione”.

“Bravissimo Andrea. Bei colori, bravo! È stato difficile rimanere dentro le linee delle figure? Nell'ultima lezione vedo che non sei riuscito a colorare tutto, come mai?”

Commenti spirituali

“Brava Sara. Che uomo felice deve essere stato questo lairo, quando Gesù l'ha aiutato”.

“Buonissime risposte! La storia della morte di Gesù è triste, ma la parte felice è che Egli è ritornato in vita”.

LIVELLO 2

Commenti generali

“Ancora delle buone risposte, Giovanna – Sono sicuro che a scuola i tuoi insegnanti sono molto contenti di te e dei tuoi compiti!”

“Vedo che presto sarà il tuo compleanno, Michele, farai qualcosa di speciale? Qualunque cosa farai... Buon Compleanno e ti auguro una giornata super!”

“Hai cercato di fare il meglio e ti sei impegnato/a. Vi sono solo alcuni erroretti, non ti dimenticare di esaminare bene le tue risposte ogni volta”.

Commenti spirituali

“Mi piace come hai colorato il bambino Gesù nella mangiatoia. Non è stato bello che Dio Lo ha mandato sulla Terra per noi?”

“Mi piacciono i colori che hai usato! Zaccaria ha dovuto pagare un prezzo per non aver creduto quello che Dio ha detto. Poi non ha più dubitato della Parola di Dio”.

“Ottime risposte. L'uomo che ha incontrato Filippo nel deserto se n'è andato via molto contento; aveva sentito e creduto la Buona Novella riguardo Gesù”.



© Bible Educational Services 2015

www.besweb.com

Registered Charity UK 1096157